



Ladispoli

Carabinieri, senegalese in manette



I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno eseguito una serie di controlli nel comune di Ladispoli. Ad esito delle attività hanno arrestato una persona e denunciato altre tre. In manette è finito un cittadino senegalese arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Roma - Ufficio Esecuzioni Penali, perché deve espiare una pena detentiva di 9 mesi per i reati di ricettazione e introduzione nello stato di prodotti falsi, commessi sempre a Ladispoli nel 2018. I Carabinieri hanno poi denunciato tre persone: un 37enne trovato in possesso di un coltello di circa 30 cm e una dose di cocaina; un 50enne sorpreso in strada con 3 g di hashish e una dose di cocaina; un 36enne algerino sorpreso nella notte mentre tentava di forzare la portiera di una vettura in sosta. Complessivamente, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno controllato 341 persone e eseguito verifiche su 193 veicoli.

Nascondeva bombe carta nel giubbotto



Martedì sera la quiete è stata turbata da alcune forti esplosioni, avvertite in maniera evidente dalla popolazione ma anche dalle forze dell'ordine. Gli uomini del Commissariato Ladispoli coordinati dal Dirigente Dr Fabio De Angelis, si sono immediatamente attivati per individuarne la causa. Infatti subito dopo, su viale Trieste, individuavano un giovane rumeno di 26 anni, in stato di ebbrezza che nascondeva nel giubbotto numerose bombe carta. Lo stesso veniva sottoposto a perquisizione domiciliare e complessivamente sono stati sequestrati 446 grammi di materiale esplosivo. Il giovane è stato deferito all'A.G. per la detenzione di materiale esplodente e per le minacce che ha proferito all'indirizzo degli operanti

Il figlio dei proprietari si è trovato faccia a faccia con tre uomini incappucciati Rapina in una villa ad Ardea Giovane picchiato e sequestrato

La banda è riuscita a scappare con la cassaforte. Indagano i Carabinieri

Sorpreso in casa da tre uomini incappucciati che si sono intrufolati dalla finestra. Il figlio 24enne è stato picchiato e sequestrato, la banda è poi scappata con la cassaforte. Momenti di terrore in una villa di Ardea, sul litorale laziale. Ferito il ragazzo è stato poi medicato in ospedale. Il colpo nel pomeriggio di lunedì scorso quando il 24enne si è trovato faccia a faccia con tre malviventi entrati da una finestra dopo aver scavalcato il muro di recinzione di una villa di via Modena, nel quartiere Nuova Florida. Accerchiato dai banditi a caccia della cassaforte il giovane è stato quindi picchiato e poi rinchiuso in uno stanzino dell'abitazione. Trovata la cassaforte



la banda l'ha poi smurata e si è data alla fuga. Il 24enne è poi riuscito a liberarsi e a chiamare il

112. Sporta denuncia il ragazzo si è poi recato in ospedale dove è stato medicato e dimesso. Sulla

rapina indagano i carabinieri della tenenza di Ardea assieme a quelli della compagnia di Anzio.

“Non aumenteremo le tasse”

*La premier Meloni: “Non chiederemo nuovi sacrifici agli italiani”
Via libera della Camera alla risoluzione di maggioranza sul Psb*

"Leggo in queste ore dichiarazioni fantasiose secondo cui il governo vorrebbe aumentare le tasse che gravano sui cittadini: è falso. Questo lo facevano i governi di sinistra, noi le tasse le abbassiamo, come sanno bene i lavoratori dipendenti, le mamme lavoratrici, le partite Iva. Allora voglio essere chiara ancora una volta, la cultura politica di questo governo è quella di ridurre le tasse, sostenere le famiglie e sostenere le imprese, non la cultura

di gravare ulteriormente sui cittadini". Lo afferma la premier Giorgia Meloni in un video sui social. L'Aula della Camera ha approvato con 183 voti a favore, 118 contrari e 2 astenuti la risoluzione di maggioranza sul Piano strutturale di bilancio, il documento di finanza pubblica da inviare all'Europa. Sono dunque precluse, quindi, le altre cinque risoluzioni presentate delle opposizioni, su cui il governo aveva dato parere contrario.



Strangola la moglie davanti ai figli

I bambini hanno chiamato la zia: “È stato papà, l'ha uccisa”. La vittima è una donna di 24 anni, i Carabinieri hanno fermato un 30enne a San Felice a Cancelli

Ha strangolato la moglie davanti ai figli piccoli che dopo l'omicidio, fanno una videochiamata alla zia mostrandogli il cadavere della madre con il cellulare. È il dettaglio scioccante dell'ennesimo femminicidio avvenuto oggi a San Felice a Cancelli, in provincia di

Caserta. La vittima è una giovane mamma albanese di 24 anni. I Carabinieri hanno fermato il marito connazionale Lulzim Toci, 30enne. Secondo quanto si apprende, è stata proprio la zia a dei bambini a chiedere l'intervento dei carabinieri, dopo che l'uomo si era reca-

to a casa sua per chiedere aiuto. Nel frattempo, la cognata della vittima ha deciso di videochiamare i nipoti di 4 e 6 anni, che le avrebbero mostrato il cadavere di Eleonor. "È stato papà, lui l'ha uccisa" avrebbero detto i bambini. Ora, dopo l'intervento dei carabinieri, è in corso



l'interrogatorio del 30enne a parte del pm della Procura di Santa Maria Capua Vetere.

Manovra: FI, se aumentano tasse sulla casa ci opporremo, noi siamo per ridurle

Manovra: Superbonus e rendite catastali nel mirino

Giorgetti: "non si tratta di andare a fare l'aggiornamento dei valori di mercato. Si tratta di andare a cercare le case fantasma"

Scontro duro tra maggioranza e opposizione, ieri, sul Piano strutturale di bilancio che è stato discusso nelle Aule di Camera e Senato. Al centro della querelle politica, tra le altre misure, l'effetto del super bonus 110% sulle rendite catastali. Giorgetti punta, indirettamente, ancora il dito contro il Superbonus ed in particolare sotto la lente d'ingrandimento ci sono le rendite per quegli immobili che sono stati riqualificati con "in tutto o in parte da fondi pubblici". Il ministro ha chiarito in Aula che "non si tratta di andare a fare l'aggiornamento dei valori di mercato. Si tratta di andare a cercare le case fantasma". Il ministro Giorgetti ha quindi tenuto a precisare che "chi fa le ristrutturazioni edilizie è tenuto ad aggiornare i dati catastali".

In realtà, sull'aggiornamento dei dati catastali non ci sarebbe una effettiva novità. E quindi chi ha beneficiato del Bonus avrebbe già dovuto aggiornare i dati castali, appunto, finendo dovunque per pagare più tasse sulla casa. Il bonus è quindi stato un'opportunità, ma chi ne ha tratto beneficio ha aumentato il valore della propria casa e conseguentemente il valore catastale e pertanto dovrà pagare più tasse. Quindi, in un certo senso, è corretto parlare di aumento di tassazione sulla casa, anche se a fronte di un guadagno personale. La rendita catastale, in sostanza, è il valore fiscale che viene attribuito al fabbricato e rappresenta la base su cui calcolare il valore del fabbricato ai fini tributari, come l'Imu, le imposte sulle successioni, le imposte di registro nella compravendita da privati, e anche per la determinazione del valore erariale, come la sua redditività. Sulla base delle dimensioni della casa e la tariffa d'estimo unitaria, un valore numerico elaborato dall'Agenzia delle Entrate del Territorio, che varia in base alla zona in cui è situato l'immobile e alla sua destinazione d'uso. Le abitazioni per esempio sono in categoria A con 11 classi diverse. La regola vuole che quando aumenta il valore dell'immobile, a seguito di lavori migliorativi (per esempio installando nuovi impianti tecnologici come pannelli fotovoltaici, usando materiali migliori nella ristrutturazione, se si cambia la pianta della casa modificando il numero di stanze, aggiungendo un bagno, un armadio a muro, una veranda, un soppalco), si aggiorni la rendita catastale. L'aggiornamento spetta al proprietario, che deve comunicarlo

entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori attraverso un tecnico abilitato.

La legge di Bilancio per il 2024 prevede che l'agenzia delle Entrate verifichi se sia stata presentata la revisione della rendita catastale dopo l'effettuazione di lavori utilizzando il Superbonus. Ma di fatto i controlli tra chi ha ristrutturato con i bonus e chi non ci sono. Nei casi in cui l'Agenzia delle entrate verifichi la mancata presentazione della variazione, può inviare al contribuente una lettera invitando a mettersi in regola. Se questo non avviene scatta la sanzione, da 1.032 a 8.264 euro.

Intanto dagli alleati di Forza Italia, le dichiarazioni del senatore Roberto Rosso e di Alessandro Cattaneo, suonano come un impegno ad impedire l'inserimento di nuove tasse sulla casa. Da parte sua il senatore di Forza

Italia, Roberto Rosso, responsabile casa del partito azzurro, ha detto: "Mi sembra che sia già stato chiarito che non ci saranno maggiori tasse sulla casa. Noi siamo da sempre, grazie anche a quello che diceva Silvio Berlusconi, per ridurle, non per alzarle, ma mi sembra che sia stato chiarito oggi (ieri) che non ci sarà alcun aumento. Se ci sarà siamo contrari, è uno dei nostri punti programmatici, bisogna trovare semmai i modi di aiutare proprietari e inquilini, non di aumentare i costi". Sulla stessa linea anche Alessandro Cattaneo, responsabile Dipartimenti di Forza Italia: "Il tema catasto, e più in generale quello della casa, per Forza Italia è da sempre prioritario e ne difenderemo il valore economico, affettivo, valoriale, sempre". Cattaneo ha quindi chiarito che "l'attuale iniziativa è circoscritta alle case fantasma non registrate al catasto e a case ristruttu-

rate con benefici pubblici. Si conferma il nostro no alla revisione generale degli estimi catastali", ha concluso Cattaneo.

Intanto ieri sulla questione sono arrivate le dichiarazioni della Federcontribuenti che ha espresso una dura posizione bocciando l'inasprimento delle rendite catastali sugli immobili che sono stati riqualificati con il Superbonus. "Chi ha beneficiato di quell'incentivo - commenta Carmelo Finocchiaro, Presidente di Confedercontribuenti, - ha semplicemente messo a norma la propria casa. Ovvero, ne ha ridotto l'impatto ambientale, o l'ha resa più sicura per ridurre il rischio sismico. E lo ha fatto usufruendo di un beneficio accordato da una legge dello Stato, e per rispettare dei requisiti fissati da normative dell'Unione europea. Adesso, secondo il ministro Giorgetti, questi cittadini vanno puniti".

Oltre 3,8 milioni le famiglie in affitto e la maggior parte concentrate nelle Regioni del Centro Nord

Uil: il Piano strutturale di bilancio dimentica gli affitti

Dalla Uil commentano il Piano strutturale di bilancio focalizzando l'attenzione sull'emergenza affitti e sulla concorrenza, soprattutto nelle grandi città, del fenomeno degli affitti brevi e di quelli per studenti. "I dati dei canoni di locazione - commentano la segretaria confederale della Uil, Ivana Veronese, e il presidente dell'Uniat, Pietro Pellegrini - risentono anche, soprattutto nelle grandi città, della concorrenza degli affitti brevi e degli affitti agli studenti e alle studentesse fuori sede. Il tema della casa deve tornare ad essere centrale nell'agenda politica del Paese. Purtroppo, però - continuano Veronese e Pellegrini - il Piano strutturale di bilancio dimentica completamente

questo tema". Nel documento che il governo si appresta a inviare a Bruxelles, non ci sono indicazioni per contrastare le emergenze abitative, anche a fronte dei 40 mila sfratti emessi nell'ultimo anno e delle 74 mila richieste di esecuzione. Per garantire il diritto alla casa crediamo che vada rimpinguato adeguatamente il Fondo per il sostegno agli affitti, che può contare su una dotazione di 6 milioni di euro. "Con la partecipazione delle parti sociali - proseguono Veronese e Pellegrini - occorre approntare un vero piano pluriennale di edilizia residenziale pubblica, con un finanziamento adeguato, e affrontarlo senza ideologie il tema degli affitti brevi, che dopa il mercato delle locazioni. Parallelamente va trattato, già nella prossima legge di bilancio, il tema dell'emergenza alloggi universitari - concludono la segretaria della Uil e il presidente dell'Uniat - dal momento che i dati della nostra analisi mettono in evidenza che i giovani fino a 30 anni pagano affitti mediamente più alti delle altre fasce di età. Vanno stanziati risorse aggiuntive per borse di studio e sostegni per gli affitti agli studenti fuori sede e, contestualmente, occorre aumentare le detrazioni Irpef, attualmente previste nella cifra di 2.633 euro, per gli affitti pagati dagli studenti fuori sede", concludono.

I figli di 4 e 6 anni mostrano alla zia il cadavere senza vita della madre in una videochiamata

Femminicidi: Eleanor strangolata sul letto davanti ai due figli

Ancora un femminicidio. Ancora violenza. Eleanor, una donna albanese di 24 anni, è stata uccisa, dal marito, sul letto di casa. È successo ieri in provincia di Caserta, dove, il marito, Luzmil Toci, 30 anni, l'ha strangolata davanti ai figli di 4 e 6 anni e dopo sarebbe fuggito, raggiungendo casa del fratello.

Sono stati proprio i bambini a dover

dare contezza alla zia, cognata della vittima, del femminicidio avvenuto questa mattina a San Felice a Cancelli, in provincia di Caserta, attraverso una videochiamata a mostrare alla zia il corpo senza vita della loro mamma, strangolata sul letto.

La donna ha quindi allertato i Carabinieri della compagnia di

Maddaloni che sono intervenuti sul posto e poco dopo lo hanno rintracciato davanti all'ingresso dell'abitazione. Il 30 enne è stato portato in caserma in attesa del magistrato della Procura di Santa Maria Capua Vetere. Lunedì scorso a Gravina in Puglia un uomo ha ucciso a mani nude la moglie dopo aver tentato di darle fuoco all'interno della sua auto.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La ricetta di Orbán per cambiare l'Europa scatena le polemiche

Ursula von der Leyen replica punto per punto alle soluzioni del premier ungherese

Orban ha criticato la politica migratoria Ue, ha dichiarato fallimentare la guerra in Ucraina e criticato l'élite europea

Forti scontri e polemiche ieri a Strasburgo dove Viktor Orbán, primo ministro ungherese, ha presentato a Strasburgo la sua visione sull'evoluzione dell'Unione Europea. Nonostante le tensioni con Bruxelles, Orbán ha detto che la "presidenza ungherese lavorerà come un onesto mediatore e cercherà una cooperazione costruttiva con tutte le istituzioni". Lo ha detto il premier ungherese Viktor Orbán illustrando al Parlamento europeo le priorità della presidenza ungherese del Consiglio Ue. Orbán ha criticato la politica migratoria dell'Ue, proponendo soluzioni come hotspot esterni e controlli più rigidi. Ha inoltre evidenziato l'importanza dei Balcani, della sicurezza e dell'agricoltura per l'Unione. Sulla guerra in Ucraina, Orbán ha dichiarato che la strategia europea è fallimentare, invo-

cando negoziati di pace. Infine, ha criticato l'élite europea e ha sostenuto che l'Ue abbia bisogno di leader forti e eletti, non solo di istituzioni. A rispondere duramente all'abestia nera di Bruxelles è stata la presidente della commissione europea Ursula Von der Leyen. Sulla guerra in Ucraina von der Leyen ha replicato a Orbán dicendo che "Per tutta l'estate, centinaia di missili sono piovuti sulle infrastrutture energetiche dell'Ucraina. Innumerevoli ucraini sono stati uccisi o feriti. Città sono state distrutte. Famiglie separate. E tuttavia, c'è ancora qualcuno che attribuisce la colpa di questa guerra non all'invasore, ma all'invaso. Non alla brama di potere di Putin, ma alla sete di libertà dell'Ucraina. Quindi vorrei chiedere loro: darebbero mai la colpa agli ungheresi per l'invasione sovietica del 1956? O ai

cechi e agli slovacchi per la repressione sovietica del 1968? O ai lituani per la repressione sovietica del 1991?", von der Leyen, ha poi aggiunto che "Noi europei potremmo avere storie e lingue diverse, ma non esiste una lingua europea in cui la pace sia sinonimo di resa. E la sovranità è sinonimo di occupazione. Il popolo ucraino è un combattente per la libertà, proprio come gli eroi che hanno liberato l'Europa centrale e orientale dal dominio sovietico". Il tema dell'immigrazione, uno dei punti di maggior disaccordo con Bruxelles, è stato illustrato da Orbán che ha ribadito quanto la crisi migratoria non sia finita e che le politiche europee non funzionano. Secondo il premier ungherese, l'aumento dell'immigrazione illegale contribuisce a incrementare l'antissemitismo, la violenza sulle

donne e l'omofobia. Ha quindi proposto la creazione di hotspot esterni per gestire i flussi migratori e ha suggerito incontri regolari tra i leader dei paesi membri dell'area Schengen, come avviene per l'Eurosummit. Ho sentito le sue parole nel weekend, ha detto ancora Ursula von der Leyen, "Ha detto che l'Ungheria sta proteggendo i suoi confini e che i criminali vengono rinchiusi in Ungheria. Mi chiedo solo come questa affermazione si adatti al fatto che l'anno scorso le tue autorità hanno rilasciato dalla prigione trafficanti e contrabbandieri condannati prima che scontassero la loro pena. Questo non è combattere l'immigrazione illegale in Europa. Questo non è proteggere la nostra Unione. Questo è solo buttare i problemi oltre la recinzione del tuo vicino", ha detto la presidente



della Commissione europea. "Dobbiamo abbassare le barriere che impediscono alle aziende di crescere oltre confine. E proporremo una nuova spinta per completare il nostro Mercato unico in settori come la finanza e il digitale. Questa è la direzione di viaggio per rafforzare la nostra competitività. Ma un governo nella nostra Unione sta andando esattamente nella direzione opposta, allontanandosi dal Mercato unico", è stata, invece, la replica della von der Leyen, sulle priorità della presidenza

ungherese illustrate dal premier Viktor Orbán riguardo alla competitività. Al centro della visione di Orbán c'è la competitività europea, tema che sarà trattato anche durante il Consiglio Europeo informale dell'8 novembre a Budapest, con l'ex presidente della BCE Mario Draghi. Per Orbán l'Europa sta perdendo costantemente competitività e ha citato sia Draghi che il presidente francese Emmanuel Macron, secondo cui l'Europa rischia di "morire" se non cambierà rotta.

Ucraina: governo tedesco, conferma incontro Scholz-Zelensky venerdì a Berlino

Zelensky, documento per la pace sarà pronto a novembre

Scholz e Zelensky si sarebbero dovuti incontrare a Ramstein per il vertice sull'Ucraina convocato da Biden ma il viaggio è stato rinviato a causa dell'uragano Milton

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, sarà a Berlino questo venerdì per incontrare il cancelliere tedesco, Olaf Scholz. Nell'occasione, Zelensky intende presentare a Scholz il suo piano per la vittoria, già presentato al presidente americano Joe Biden a New York due settimane fa. "Posso confermare l'incontro tra il cancelliere federale e il presidente ucraino Zelensky questo venerdì a Berlino", ha riferito una portavoce del governo tedesco Oltre a Berlino, per Zelensky sono previste tappe anche Roma e Parigi. Durante la sua visita a Berlino, Zelensky incontrerà anche il presidente tedesco, Frank-Walter Steinmeier, al Palazzo Bellevue per un colloquio confidenziale. Scholz e Zelensky si dovevano incontrare sabato prossimo a Ramstein per il vertice sull'Ucraina convocato da Biden con altri 50 capi di Stato e di governo ma il viag-



gio è stato rinviato a causa dell'uragano Milton, l'incontro presso la base aerea americana in Renania-Palatinato è stato annullato. Ma intanto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in Croazia per un summit

Ucraina-Europa sudorientale ha parlato del suo piano finale per la pace. "Da luglio lavoriamo sui punti della formula di pace. Ed entro novembre sarà pronto un documento che delinea le condizioni dettagliate per una giusta fine della

guerra. Stiamo anche preparando il secondo vertice di pace", ha detto durante l'incontro 'Ucraina - Europa sudorientale'. Secondo Zelensky in questo momento bisogna capire come costringere la Russia a stabilire una pace con l'Ucraina e a rispettare i termini previsti dalla formula proposta dal leader di Kiev. "Per questo abbiamo sviluppato un piano di misure in grado di correggere la situazione prima del prossimo vertice di pace. Questo piano priverà la Russia dell'opportunità di minacciare l'Europa. Questo piano è già stato presentato negli Stati Uniti, ora lo condividiamo con tutti i nostri partner per raggiungere i nostri obiettivi", ha sottolineato Zelensky. E oggi Zelensky sarà a Roma dove incontrerà la premier Giorgia Meloni per una cena a Villa Doria Pamphili e venerdì sarà ricevuto in udienza dal Papa in Vaticano.

Premio Nobel per la chimica agli architetti delle proteine

La settimana del Nobel prosegue con l'assegnazione del premio Nobel per la Chimica. Questa volta i vincitori sono un terzetto. David Baker e la coppia di scienziati formata da Demis Hassabis e John Jumper, sono i vincitori del premio Nobel 2024 per la chimica. Il riconoscimento è stato reso noto ieri dall'Accademia reale svedese delle scienze. L'argomento è quello delle proteine. Il 62enne Baker, dell'Università di Washington a Seattle, è riuscito nell'impresa di costruire tipi di proteine completamente nuovi. Demis Hassabis e John Jumper, 48 e 39 anni, lavorano per l'azienda Google DeepMind a Londra e hanno sviluppato un modello di intelligenza artificiale per risolvere un problema vecchio di 50 anni: prevedere le strutture complesse delle proteine. Scoperte che - si legge nelle motivazioni - "hanno un enorme potenziale". Le proteine - viene spiegato - sono generalmente compo-

ste da 20 diversi aminoacidi, che possono essere descritti come i mattoni della vita. Nel 2003, David Baker è riuscito a utilizzare questi elementi per progettare una nuova proteina diversa da tutte le altre. Da allora, il suo gruppo di ricerca ha prodotto una creazione proteica dopo l'altra, comprese alcune che possono essere utilizzate come farmaci, vaccini, nanomateriali e minuscoli sensori. Demis Hassabis e John Jumper hanno invece presentato nel 2020 un modello di intelligenza artificiale chiamato AlphaFold2. Con il suo aiuto, sono riusciti a prevedere la struttura di quasi tutte le 200 milioni di proteine identificate dai ricercatori. Dalla loro scoperta, AlphaFold2 è stato utilizzato da oltre due milioni di persone di 190 Paesi. Tra una miriade di applicazioni scientifiche, i ricercatori possono ora comprendere meglio la resistenza agli antibiotici e creare immagini di enzimi in grado di decomporre la plastica.

E' il secondo grande uragano in due settimane che ha colpito la costa occidentale

Uragano Milton, Florida in ginocchio

Martedì il presidente degli Stati Uniti Joe Biden aveva implorato i residenti di fuggire

La Florida colpita dalla tempesta si è preparata per un colpo diretto dell'uragano Milton che si è rafforzato fino a diventare una tempesta di categoria 5. Martedì, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha implorato i residenti di fuggire da quello che ha avvertito potrebbe essere il peggior disastro naturale che abbia colpito lo stato in un secolo. È il secondo grande uragano in due settimane che si è abbattuto sulla costa occidentale della Florida. "È una questione di vita o di morte, e non è un'iperbole", ha detto Biden dalla Casa Bianca, esortando coloro che hanno l'ordine di andarsene a "evacuare ora, ora, ora". L'avvertimento di Biden è arrivato nel mezzo di un'aspra disputa pre-elettorale, con la sua vicepresidente democratica Kamala Harris che ha rimproverato il suo rivale Donald Trump per aver diffuso false affermazioni secondo cui gli sforzi di recupero dopo la prima tempesta, l'uragano Helene, sono stati distolti dai repubblicani. A partire da martedì, Milton è tornato alla classificazione massima di categoria 5, generando venti massimi sostenuti di 165 mph (270 km/h), ha detto il National Hurricane Center. "Fluttuazioni di intensità sono probabili mentre Milton si muove attraverso il Golfo del Messico orientale, ma si prevede che Milton sarà un pericoloso uragano quando raggiungerà la costa centro-occidentale della Florida mercoledì notte", ha



detto l'NHC. Il governatore Ron DeSantis, in una conferenza stampa, ha elencato città dopo città e contea dopo contea che sono in pericolo. "Fondamentalmente l'intera parte della penisola della Florida è sotto un qualche tipo di allerta o di avvertimento", ha detto. Le compagnie aeree hanno messo su voli extra da Tampa, Orlando, Fort Myers e Sarasota, poiché le autostrade sono intasate dal traffico in fuga e le stazioni di servizio hanno esaurito il carburante. L'esperto di uragani Michael Lowry ha avvertito che nell'area di Tampa, che ospita circa tre milioni di persone, l'ondata di tempesta di Milton "potrebbe raddoppiare i livelli di tempesta osservati due settimane fa durante

Helene", che ha portato massicce inondazioni. Biden ha rinviato un importante viaggio in Germania e Angola per supervisionare la risposta federale, poiché gli sforzi di soccorso per la tempesta sono emersi come un campo di battaglia politico in vista delle elezioni presidenziali del 5 novembre. Trump ha sfruttato la frustrazione per la risposta all'emergenza dopo l'uragano Helene e l'ha alimentata con la disinformazione, affermando falsamente che i soldi del disastro erano stati spesi invece per i migranti. Martedì Biden ha criticato i commenti di Trump come "antiamericani", mentre la candidata alla presidenza Harris ha avvertito del pericolo che la disinformazione rap-

presenta per la risposta federale. "È rozzo. Non provi empatia, amico, per la sofferenza degli altri?" ha detto, sfidando direttamente Trump, durante un talk show a tarda notte. In una scena di frenetica preparazione ripetuta in tutta la Florida, decine di auto si sono allineate in un impianto sportivo a Tampa per raccogliere sacchi di sabbia per proteggere le loro case dalle inondazioni. Le comunità colpite dall'uragano mortale Helene, che ha colpito la Florida alla fine del mese scorso, si sono affrettate a rimuovere i detriti che potrebbero diventare pericolosi proiettili mentre Milton si avvicina. Nello Yucatan messicano, forti venti hanno abbattuto alberi e tralici e forti piogge hanno causato inondazioni, ma la penisola ha evitato gravi danni o vittime mentre la tempesta si abbatteva al largo. In tutto il sud-est degli Stati Uniti, i soccorritori stanno ancora lottando per fornire soccorso dopo Helene, che ha ucciso almeno 230 persone in diversi stati. Ha colpito la costa della Florida il 26 settembre come un grande uragano di categoria 4, causando massicce inondazioni nelle remote città dell'entroterra negli stati più a nord, tra cui la Carolina del Nord e il Tennessee. Helene è stato il disastro naturale più letale che ha colpito la terraferma degli Stati Uniti dall'uragano Katrina del 2005, con il bilancio delle vittime ancora in aumento.

Vedova canadese scopre i tradimenti del marito e infuriata ne mangia le ceneri



Una vedova canadese ha scritto un libro di memorie "A Widow's Guide to Dead Bastards", (tradotto dall'inglese "Una guida per vedove di bastardi morti") in cui racconta di avere mangiato le ceneri del suo defunto marito subito dopo aver appreso che aveva avuto una serie di amanti e aveva cercato la compagnia di numerose escort di lusso. Sean, il marito di Jessica Waite, è morto accidentalmente nel 2015 durante un viaggio di lavoro in Texas, lasciando tutti i suoi segreti nel suo tablet. Jessica Waite racconta che ha aperto l'iPad del marito per cercare il numero dell'ospedale di Houston che custodiva il suo corpo all'obitorio ed ha scoperto la sua agghiacciante cronologia di navigazione: quando ha iniziato a digitare Houston nel browser, questo si è riempito automaticamente con le parole "escort di Houston". Ha anche trovato ricerche per escort specifiche, nonché i relativi prezzi e indirizzi. Ma questa era solo la punta dell'iceberg. A quel punto ha trascorso morbosamente mesi a svelare la vita segreta di suo marito e ha scoperto che vedeva regolarmente prostitute e amanti. Il marito le aveva mentito certe notti dicendole che doveva lavorare fino a tardi, ed era invece impegnato con colleghe amanti o a scaricare centinaia di video pornografici deprivati sul suo personal computer, tutti organizzati e classificati meticolosamente in diverse cartelle del desktop. Ha anche scoperto che il marito aveva affittato un appartamento in Colorado, dove avrebbe fatto sesso con numerose donne che aveva rimorchiato e naturalmente non si faceva mancare prostitute quando non riusciva a trovare amanti. La scoperta della doppia vita segreta e perversa di

suo marito ha avuto effetti devastanti sulla psiche della moglie e madre devota. Mentre rimuginava sui tradimenti dell'uomo, Waite un giorno, in preda ad una rabbia incontenibile, ha aperto l'urna contenente le sue ceneri, le ha portate nel giardino e ne ha mescolate alcune nelle feci del suo cane gettandole successivamente nella spazzatura. In preda anche ai sensi di colpa, ha poi preso altre sue ceneri e le ha mangiate portandole in bocca con la punta delle dita. "I resti", racconta, "erano più grossolani del lievito, più granulosi del sale. Una volta riempita la bocca le ceneri asciutte mescolandosi con la saliva formarono una sorta di fango minerale sul retro della mia lingua e deglutii. "Oggi Waite ha un nuovo uomo nella sua vita, ma pensa ogni giorno all'ambiguità e infedeltà dell'ex marito. "Mi sento meglio e più forte di prima, ma piango ancora quasi ogni giorno e mi sento ancora come se una parte di me fosse morta", ha scritto la vedova. Jessica Waite, 52 anni, si è risolleata, è diventata una scrittrice di successo e oggi vive con il figlio adolescente e il loro enorme e tenero cane da salvataggio a Calgary, in Canada.

Mariagrazia Biancospino

Si ritiene che il corpo di una donna americana, di 68 anni, Colleen Monfore del South Dakota, sia stato trovato nello stomaco di uno squalo da pescatori inorriditi. La donna si godeva la tanto attesa vacanza in Indonesia e stava facendo una gita in barca con sei amici intorno all'isola di Pulau Reong, quando, il 26 settembre, è avvenuta la tragedia. È caduta dall'imbarcazione ed è stata trascinata via dalle forti correnti; il suo gruppo disperato di amici e la guida non sono riusciti a riportarla sulla barca. Le squadre di soccorso hanno cercato per otto giorni prima di arrendersi definitivamente il 3 ottobre a causa delle pericolose condizioni del mare. Tragicamente, domenica 6 ottobre, un pescatore del vicino paese di Timor Est, ha trovato resti umani nel ventre di uno squalo. I funzionari del distretto hanno detto che il cadavere della donna indossava ancora una muta nera e sembrava essere quello di una donna occidentale. Il pescatore ha detto: "Lo squalo

Indonesia, orrore tra i pescatori

Fanno a pezzi uno squalo e trovano il corpo di una turista mangiata durante una vacanza da sogno



Credit LaPresse

è stato catturato ma non era in condizioni di salute normali. Pensavo che avesse ingoiato della plastica o una rete da pesca. È stato aperto per trovare il pro-

blema e all'interno c'erano i resti di una donna". Questa estate, sono state molte le vittime di squali nel mondo. Lo scorso settembre, una turista tedesca di 30

anni, dopo che uno squalo con un morso le aveva amputata una gamba, è morta di infarto mentre veniva trasportata in un elicottero di salvataggio spagnolo. Stava navigando a bordo di un catamarano britannico nell'Atlantico a circa 278 miglia nautiche a sud-ovest dell'isola di Gran Canaria ed è stata aggredita mentre nuotava accanto al catamarano. Ad agosto, in Giamaica, un ragazzo di 16 anni è stato decapitato da uno squalo. A luglio, un surfista ha perso una gamba dopo essere stato attaccato da un grande squalo bianco in Australia. Il mese prima, il surfista Tamayo Perry era morto dopo aver riportato ferite mortali in un attacco di squali al largo dell'isola di Oahu alle Hawaii. A gennaio, un gio-

vane pescatore che si immergeva alla ricerca di capesante è stato ucciso da uno squalo al largo della costa pacifica del Messico. Gli attacchi di squali sono rari, con un totale di 69 attacchi non provocati confermati in tutto il mondo e 14 vittime segnalate lo scorso anno, secondo l'International Shark Attack File, gestito dal Florida Museum of Natural History e dall'American Elasmobranch Society. Il rapporto rileva che un numero "sproporzionato" di persone è morto a causa di morsi di squalo in Australia lo scorso anno rispetto ad altri paesi, e l'Australia ha rappresentato circa il 22% degli attacchi di squali nel mondo nel 2023.

di Mariagrazia Biancospino

Riciclavano i proventi della criminalità organizzata in attività commerciali

*Eseguite diverse misure cautelari in carcere e deferite 16 persone
Perquisizioni tra Italia e Germania. Sequestri per 2 milioni di euro*

A conclusione di una complessa attività d'indagine, i finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna - unitamente al Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata (S.C.I.C.O.) - con il supporto operativo dei Nuclei di Polizia Economico-Finanziaria di Venezia, Brescia, Roma, Napoli e Catanzaro, la cooperazione di Eurojust e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia (Unità I-CAN - "Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta"), stanno eseguendo, nelle province di Bologna, Padova, Mantova, Latina, Napoli e Crotone, un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale felsineo - Dott. Domenico TRUPPA - con contestuali perquisizioni eseguite anche in Germania. Destinatari del provvedimento cautelare in carcere sono un imprenditore di origine calabrese, da tempo residente a Bologna e una persona di origine campana ritenuta contigua a organizzazioni criminali di stampo camorristico.

I due sono indiziati, a vario titolo, insieme ad altri 14 soggetti, di una molteplicità di condotte delittuose, alcune delle quali aggravate dal c.d. "metodo mafioso", ovvero: riciclaggio, reimpiego di proventi illeciti, usura, estorsioni, malversazione di erogazioni pubbliche, trasferimento fraudolento di valori, reati in materia di stupefacenti, inosservanza della normativa antiriciclaggio, sfruttamento della prostituzione e tentato sequestro di persona. Le indagini - dirette dal Dott. Flavio LAZZARINI della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di



Bologna, con il coordinamento della Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo - hanno consentito di ricostruire come l'imprenditore calabrese, potendo beneficiare su un coacervo di intrecci relazionali, abbia ricevuto nel tempo "anormali finanziamenti" da parte di soggetti pluripregiudicati ritenuti vicini a consorterie criminali di stampo camorristico e 'ndranghetista. I "prestiti" - a volte elargiti in contanti, altre mediante

operazioni finanziarie tracciabili a fronte di artifici negoziali - venivano poi reimpiegati nell'acquisizione di società, ovvero nell'acquisto di immobili e auto di lusso. Come analiticamente documentato dagli investigatori del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Bologna, il denaro veniva poi ripulito e restituito anche grazie al coinvolgimento di imprenditori locali nell'emissione di fatture afferenti a operazioni inesistenti. È stata

anche ricostruita la posizione patrimoniale dell'imprenditore calabrese, rivelatasi sproporzionata rispetto alle dichiarate fonti reddituali, procedendo, pertanto, al sequestro finalizzato alla confisca c.d. "allargata" di quote sociali, compendi aziendali, immobili e altre utilità, per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro.

Tra i beni in sequestro anche alcune società gestrici di rinomati locali del centro storico di Bologna, attivi nella ristorazione e nell'intrattenimento. Sono in corso inoltre molteplici perquisizioni tra Italia e Germania, con la cooperazione dell'Unità I-CAN ("Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta"), il supporto tecnico-operativo dello S.C.I.C.O. e l'ausilio di unità cinofile antidroga, in una cornice di sicurezza garantita anche da unità "Anti Terrorismo - Pronto Impiego" (c.d. "baschi verdi").

Cinecittà, Quadraro e Parco Acquedotti: una persona arrestata e sei denunciate

Mentre continuano senza sosta le attività antiborseggio, intensificate soprattutto sulle linee della metropolitana e presso la stazione Termini, uno dei principali snodi ferroviari della Capitale che hanno consentito ai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di arrestare ben 16 persone, tutte gravemente indiziate del reato di furto, proseguono parimenti anche i servizi di controllo per aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini. Nella giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con l'ausilio delle Squadre di Intervento Operativo dell'8° Reggimento Lazio del Nucleo Radiomobile, di un elicottero, di unità cinofile e dei reparti specializzati dell'Arma dei Carabinieri quali Nas, Nucleo Ispettorato del Lavoro e Carabinieri Forestali hanno operato una straordinaria operazione di controllo nel quartiere di Cinecittà, Quadraro e Parco

degli Acquedotti e aree adiacenti, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per incidere sulle situazioni di illegalità e degrado urbano.

Una persona arrestata e 6 denunciate è il bilancio dell'attività che ha visto l'impiego di circa 70 Carabinieri con dispiegamento di pattuglie, numerosi posti di controllo, verifiche nelle stazioni della metropolitana e nel Parco degli Acquedotti, molto apprezzate dai frequentatori, oltre all'accertamento di violazioni amministrative presso minimarket ed esercizi commerciali.

Nello specifico, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno arrestato un uomo che all'atto del controllo è risultato destinatario di un provvedimento che dispone la custodia cautelare in carcere, per reati in materia di stupefacenti. Una persona è stata denunciata per ricettazione perché trovata a bordo di una moto rubata; un uomo è stato denunciato per un furto da un esercizio commerciale; 2 persone sono state denunciate per violazioni di legge in materia di immigrazione; altre 2 denunciate poiché trovate in possesso di armi o oggetti atti ad offendere. I Carabinieri del Nas hanno sanzionato 2 bar per carenze igienico sanitarie; i Carabinieri Forestali hanno sanzionato due esercizi commerciali per aver utilizzato buste di plastica non conformi alla normativa vigente. Altre 10 persone sono state segnalate al Prefetto perché trovate in possesso di modiche quantità di stupefacenti per uso personale, quali crack, cocaina e hashish. Elevate 6 sanzioni per violazioni al codice della strada quali "guida senza patente", "mancanza copertura assicurativa" e "mancata revisione", per un importo complessivo di 1.549 euro. Nel corso della straordinaria attività sono state complessivamente controllate 370 persone e 131 veicoli 5 esercizi commerciali. I servizi di controllo dei Carabinieri, mirati a prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità diffusa e conseguente degrado urbano che incidono in maniera significativa sulla sicurezza reale e su quella percepita dai cittadini, proseguiranno anche nei prossimi giorni con costante regolarità e in diverse aree della Capitale.

Cassino, donna vittima di violenza

*Aggravamento della misura cautelare nei confronti dell'ex compagno
Dopo che l'uomo ha violato il divieto di avvicinamento alla donna*

Nei giorni scorsi, i militari della Stazione di Cassino, nell'ambito del contrasto dei reati previsti dal c.d. Codice Rosso, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di aggravamento di misura cautelare emessa dal G.I.P. di un Tribunale del nord Italia, nei confronti di un 41enne. Il tempestivo intervento dei Carabinieri ha consentito di ricostruire esattamente come l'indagato, già sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla ex compagna con apposizione del "braccialetto elettronico" per condot-



te riconducibili al reato di atti persecutori, si sia reso recentemente responsabile di plurime violazioni delle prescrizioni imposte dal provvedimento. In particolare, è stato accertato, in conseguenza della

rilevazione del braccialetto elettronico per la tutela delle vittime di violenza, che l'uomo si è pericolosamente avvicinato più volte ai luoghi abitualmente frequentati dalla ex compagna nel tentativo di incontrarla, non riuscendo nell'intento per la risolutezza e determinazione della donna. L'uomo, rintracciato in Cassino dai Carabinieri della Città Martire, al termine delle formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale di via Sferacavalli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
via Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

PELLICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Colpo in una villa ad Ardea. Ferito e sequestrato 24enne

Sorpreso in casa da tre uomini incappucciati. Tre rapinatori. Picchiato e sequestrato la banda è poi scappata con la cassaforte. Il terrore in una villa di Ardea, sul litorale laziale. Ferito il ragazzo - figlio dei proprietari - è stato poi medicato in ospedale. La rapina in villa nel pomeriggio dello scorso lunedì quando il ragazzo, un 24enne, si è trovato faccia a faccia con tre malviventi entrati da una finestra dopo aver scavalcato il muro di recinzione di una villa di via Modena, nel quartiere Nuova Florida. Accerchiato dai banditi a caccia della cassaforte il giovane è stato quindi picchiato e poi rinchiuso in uno stanzino dell'abitazione.

Trovata la cassaforte la banda l'ha poi smurata e si è data alla fuga. Il 24enne è poi riuscito a liberarsi e a chiamare il 112. Sporta denuncia il ragazzo si è poi recato in ospedale dove è stato medicato e dimesso. Sulla rapina indagano i carabinieri della tenenza di Ardea assieme a quelli della compagnia di Anzio.

Brevi

Anagnina, bus preso a sassate

Paura a bordo di un bus Atac in servizio al capolinea, preso a sassate da un uomo poi scappato. È accaduto martedì pomeriggio alla stazione Anagnina. A finire danneggiato un autobus della linea 559. Sono le 19.30 quando un uomo - un cittadino straniero secondo alcuni testimoni - ha dato in escandescenza per futili motivi nell'area del capolinea dei bus del Tuscolano affollato dei tanti passeggeri che transitano l'area adiacente alla stazione della metro Anagnina. Con in mano una grossa pietra l'ha scagliata contro il finestrino lato guida del bus Atac distruggendo il vetro. Poi si è dato alla fuga su via Vincenzo Giudice. Spaventato, ma illeso, il lavoratore Atac ha richiesto l'intervento al 112. Sul posto è quindi intervenuta la polizia. Interrotto temporaneamente il servizio i passeggeri del bus sono dovuti salire su un secondo mezzo pubblico.

Ferentino, 63enne ricercato, rintracciato e arrestato dai Cc

Da alcuni giorni aveva fatto perdere le sue tracce il 63enne ricercato dai Carabinieri di Ferentino, destinatario di un ordine di carcerazione. L'uomo è stato rintracciato e arrestato nella notte dai Carabinieri della locale Stazione, coordinati dalla Compagnia Carabinieri di Anagni, in quanto destinatario di ordine di carcerazione disposto dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone. Il condannato, tra il 2013 ed il 2015, si è reso responsabile di reati fallimentari commessi nella capitale e reati contro il patri-

monio commessi nel capoluogo ciociaro.

L'individuazione del catturando è stata possibile grazie all'intuito e alla costanza investigativa del Militari che, monitorando i movimenti dell'uomo, lo hanno rintracciato e catturato nella notte quando appena aveva fatto rientro presso il suo domicilio nella Città di Ferentino. L'arrestato al termine delle formalità di rito è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Frosinone, come disposto dall' A.G. mandante, per scontare la pena detentiva di anni 5 che gli è stata comminata.

Incendio a Civitavecchia, camper avvolto dalle fiamme



Incendio in strada a Civitavecchia. Le fiamme hanno avvolto un camper. Il tutto è avvenuto martedì sera alle 21,10. Secondo quanto apprese, il rogo è divampato in via Toscana. Sul posto i vigili del fuoco, che hanno domato le lingue di fuoco.

Nel corso delle operazioni di spegnimento, sono state estratte dall'interno del veicolo due bombole gpl. Dopodiché, è stata messa in sicurezza la zona circostante. La rapidità delle operazioni svolte dai caschi rossi ha evitato che l'incendio si propagasse alle auto parcheggiate nelle vicinanze. n ci sono stati feriti.

Prosegue la scia dei controlli in tutta l'area della stazione ferroviaria. Lunotti delle auto danneggiate, denunciano un extracomunitario recidivo

Carabinieri a Termini contro illegalità e degrado: sei arresti e sei denunce

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri del Gruppo di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Negli ultimi giorni, infatti, i Carabinieri hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio di "Alto Impatto" in tutta l'area della stazione ferroviaria di Roma Termini e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. Il bilancio dell'attività è di 6 persone arrestate, 6 denunciate e tre sanzionate amministrativamente. In manette è finito un cittadino straniero, senza fissa dimora, bloccato dai Carabinieri della Stazione Roma Via Vittorio Veneto per aver asportato con destrezza un iPhone dalla tasca del giubbotto di un turista a bordo di un convoglio della metro alla fermata Termini. I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un cittadino italiano di 40 anni, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, fermato subito dopo essersi impossessato di una confezione di profumo da un negozio presente nel forum dello scalo ferroviario. Poco dopo, invece, i Carabinieri della Stazione di Roma Quirinale hanno arrestato un cittadino cileno di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso subito dopo aver asportato l'iPhone di una turista alla fermata metropolitana Repubblica, insieme ad altri due complici che sono riusciti a scappare. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno denunciato un cittadino del Bangladesh ritenuto responsabile del danneggiamento di alcune auto in sosta. L'uomo è stato segnalato da alcuni passanti che lo avevano visto, poco prima, danneggiare con una spranga alcuni veicoli parcheggiati nelle adiacenze di piazza Vittorio Emanuele II e indicato come autore di precedenti analoghi episodi; con lui c'era anche un altro cittadino straniero, dell'Etiopia, che alla richiesta di identificazione, si è rifiutato di fornire le proprie



generalità e ha iniziato ad inveire e minacciare i Carabinieri. È stato arrestato. Nel corso dell'attività, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno arrestato una 36enne romana trovata in possesso di sostanza stupefacente occultata nelle tasche dei pantaloni, mentre era alla guida di un'auto. Visto l'atteggiamento sospetto della donna i Carabinieri hanno poi approfondito il controllo estendendolo anche alla sua abitazione, rinvenendo anche lì della sostanza stupefacente. Durante le operazioni di contrasto degli avventori di Piazza Vittorio Emanuele II, grazie anche al supporto del Nucleo Cinofili Santa Maria Galeria, è stato identificato un 45enne tunisino colpito da un provvedimento per reati in materia di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato arrestato e associato al Carcere di Roma Rebibbia. I Carabinieri hanno poi denunciato un 34enne tunisino trovato in possesso di un

monopattino risultato rubato. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno poi denunciato due cittadini stranieri, di 35 e 39 anni, per l'inosseranza del D.A.C.U.R. (Daspo Urbano), emesso nei suoi confronti dal Questore di Roma.

Altri due cittadini invece, un romeno di 39 anni e italiano di 35 anni, sono stati denunciati poiché responsabili dell'inosseranza del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Infine, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato in via amministrativa tre persone, tutte senza fissa dimora per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore; a loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. In totale, i Carabinieri hanno identificato 75 persone, eseguito verifiche su 30 veicoli, effettuato 11 posti di controllo.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Brillante operazione dei Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale

Dopo oltre 100 anni una statuetta votiva è stata restituita al Museo Nazionale Romano

Papa Francesco: "L'unità della Chiesa non si realizza a tavolino ma nella vita"



"L'unità della Chiesa è l'unità tra persone e non si realizza a tavolino, ma nella vita". Così Papa Francesco nel corso dell'Udienza Generale. "Tutti vogliamo l'unità - ha sottolineato il Pontefice -, tutti la desideriamo dal profondo del cuore; eppure essa è tanto difficile da ottenere che, anche all'interno del matrimonio e della famiglia, l'unione e la concordia sono tra le cose più difficili da raggiungere e più ancora da mantenere". "Il motivo è che ognuno vuole, sì, che si faccia l'unità, ma intorno al proprio punto di vista, senza pensare che l'altro che gli sta davanti pensa esattamente la stessa cosa circa il 'suo' punto di vista". "L'unità di Pentecoste, secondo lo Spirito, si realizza quando ci si sforza di mettere al centro Dio, non se stessi. Anche l'unità dei cristiani si costruisce così: non aspettando che gli altri ci raggiungano là dove noi siamo, ma muovendoci insieme verso Cristo", ha spiegato Francesco. "Chiediamo allo Spirito Santo che ci aiuti a essere strumenti di unità e di pace", ha concluso. - "In due modi vediamo che lo Spirito lavora per l'unità. Da un lato, spinge la Chiesa verso l'esterno, perché possa accogliere un numero sempre maggiore di persone e di popoli; dall'altro lato, la raccoglie al suo interno per consolidare l'unità raggiunta", ha affermato il Papa. "Le insegna a estendersi in universalità e a raccogliersi in unità. Universale e una: questo è il mistero della Chiesa", ha aggiunto a braccio. "Il problema è come far sì che l'universalità raggiunta non comprometta l'unità della Chiesa. Lo Spirito Santo non opera sempre l'unità in maniera repentina, con interventi miracolosi e risolutivi, come a Pentecoste. Lo fa anche - e nella maggioranza dei casi - con un lavoro discreto, rispettoso dei tempi e delle divergenze umane, passando attraverso persone e istituzioni, preghiera e confronto. In maniera, diremmo oggi, sinodale", ha spiegato. "Così infatti avvenne, nel concilio di Gerusalemme, per la questione degli obblighi della Legge mosaica da imporre ai convertiti dal paganesimo". Auspicio che ognuno di voi sia artigiano dell'unità ovunque si trovi, ma soprattutto all'interno della famiglia". "E se troverete difficoltà, ricordatevi che potete contare sempre sul sostegno dello Spirito Santo: Lui non ci manca mai", ha osservato. "Il mese di ottobre, dedicato al Santo Rosario, costituisca un'occasione preziosa per valorizzare questa tradizionale preghiera mariana. Vi esorto tutti a recitare il Rosario ogni giorno, abbandonandovi fiduciosi nelle mani di Maria". Così Papa Francesco al termine dell'Udienza Generale. "A Lei, madre premurosa, affidiamo le sofferenze e il desiderio di pace delle popolazioni che subiscono la pazzia della guerra, in particolare la martoriata Ucraina, la Palestina, Israele, il Myanmar, il Sudan", ha aggiunto.

Il torello di Veio torna al Museo Nazionale Romano dopo oltre 100 anni grazie all'azione dei Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Monza e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese. È il felice epilogo di una vicenda che ha avuto inizio in piena pandemia, quando i Musei Civici di Monza avevano ricevuto in forma anonima una statuetta votiva in terracotta riprodotte un toro, accompagnata da una lettera dattiloscritta con oggetto: "Il ritorno a casa di 47220 dopo 80 anni e più".

Il numero era quello riportato nella parte inferiore del manufatto, mentre nel testo che lo accompagnava erano narrate le rocambolesche vicende successive del reperto, fino a quando era giunto nelle mani dell'attuale detentore. Questi, evidentemente con qualche senso di colpa, spiegava la motivazione che lo aveva spinto alla restituzione, auspicando che "prima di intraprendere il suo ultimo viaggio" avrebbe voluto ammirare la scultura esposta in museo. Gli immediati accertamenti richiesti dalla direzione dei Musei di Monza ai Carabinieri del locale Nucleo TPC, che hanno coinvolto anche funzionari



della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Molise da porre a disposizione degli studenti dell'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche (I.S.I.A.) che all'epoca aveva sede nella Villa Reale di Monza. L'ente era stato fondato agli inizi degli anni '20 dal consorzio costituito dalla Società Umanitaria e dai Comuni di Milano e Monza ed ebbe vita fino al 1943. Da allo-

ra, complici i tragici eventi bellici di quegli anni, dei reperti archeologici ne sono state perse le tracce. Dal punto di vista storico artistico, la statuetta è un ex voto zoomorfo in terracotta molto frequente nelle stipi votive etrusco-laziali e campane dalla metà del IV al II secolo a.C. In genere realizzate in terracotta, queste statuette raffiguranti generalmente bovini e suini sono state interpretate come elemento sostitutivo di un ani-

male sacrificato, ovvero come richiesta di protezione sul bestiame, fonte primaria di sostentamento familiare. In data odierna il "torello 47220" di Veio è stato restituito al Museo Nazionale Romano dai Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Monza e dai funzionari della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese.

Presunto miracolo di Santa Rosa, la Diocesi di Viterbo invita alla cautela

La Diocesi di Viterbo predica "riserbo, rispetto e preghiera" in merito al "possibile evento di grazia" che sarebbe avvenuto durante il volo del Cuore di Santa Rosa su Viterbo. Ossia la presunta e miracolosa guarigione di una donna, come ha rivelato lei stessa. Su questo la Curia viterbese chiede cautela: "È certamente motivo di gioia per tutti la possibilità di un eventuale evento di grazia in cui una persona possa aver sperimentato, nella fede, la singolarità di una situazione straordinaria nella sua vita" - spiegano dalla Diocesi -, "ma è altrettanto necessario, oltre che opportuno, che la semplice notificazione di una notizia, appunto per la sua singolarità, debba poi trovare il dovuto riscontro attraverso procedure, articolate e progressive, come richiesto in questi particolari casi". Il Vescovo di Viterbo, Orazio Francesco Piazza, avvierà "le dovute indagini conoscitive e, nel rispetto delle normative relative a tali eventi, dovrà approfondire la consistenza e l'evidenza, sotto ogni profilo". "Si deve procedere con attenzione e cura per verificare quello che, solo dopo effettive e conclamate certificazioni, potrà



essere sottoposto, nei vari livelli previsti, con la formula di "presunto miracolo", aggiungono dalla Diocesi. "Questa formula" - spiegano dalla Curia - "è possibile scioglierla da ogni dubbio solo dopo i vari procedimenti nelle sedi preposte per le necessarie valutazioni e conclusioni. Certamente questa iniziale notifica di notizia, da verificare e valutare, è comunque occasione per rinnovare l'entusiasmo della fede che dona luce e senso alla vita ecclesiale e sociale. Per questo, per la delicatezza e la serietà del procedimento di accertamento di un possibile evento di grazia, è necessario alimentare non tanto curiosità e clamore, quanto riserbo, rispetto e preghiera", concludono.

Fermato l'incubo della Chiesa di Vejano

Nella scorsa estate era diventato l'incubo della chiesa di Vejano, nel Viterbese. Non solo i furti delle offerte dei fedeli, arrivando a rubare alcune centinaia di euro dagli offertori e dai candelieri, ma anche danneggiamenti. Era addirittura arrivato ad appiccare un incendio all'appartamento che il parroco utilizzava per dare assistenza a persone in difficoltà, rendendo inabitabile l'abitazione. Adesso per un 29enne sono scattate le manette: l'uomo, con diversi precedenti, è stato arrestato dai carabinieri. A incastarlo non solo le telecamere di video sorveglianza, ma anche la collaborazione del sacerdote e soprattutto dei cittadini, stanchi di tutti questi episodi. A carico del 29enne, finito in carcere, ci sono accuse per alcuni episodi di maltrattamenti verso i familiari, cui l'uomo chiedeva denaro con insistenza, minacciando violenza.

“Quello dell’Unesco è un risultato straordinario a cui abbiamo lavorato molto”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel corso del convegno “Tevere patrimonio del mondo” in corso presso l’Ara Pacis, parlando dell’inserimento del fiume Tevere come ottavo attributo del sito UNESCO della capitale. “Il Piano di gestione del sito considera il Tevere da ponte Cavour a Ponte Sublicio, come un suo attributo - ha spiegato Gualtieri - cioè uno degli elementi e dei caratteri che fanno del sito Unesco uno dei più importanti del mondo e il Tevere è parte integrante di questo sito. Traducendo sul piano simbolico, amministrativo e giuridico quello che per noi è stato dal primo giorno un obiettivo politico: riportare il Tevere a una centralità culturale ed economica che fa parte della sua storia. Perché Roma nasce attorno al Tevere”. “Oggi arriviamo dopo anni in cui è stato

Il sindaco Roberto Gualtieri in merito all’inserimento del fiume della Capitale come ottavo attributo del sito Unesco di Roma “Riportare il Tevere dentro la città”

persino occultato, soprattutto per governarne i flussi, a differenza della Senna che è regolare - ha aggiunto il sindaco di Roma - ma i Muraglioni non impediscono di riportare il Tevere ‘dentro’ la città. È stato finora la periferia più centrale di Roma”. “L’inserimento del Tevere tra gli attributi del sito Unesco è anche parte di una strategia di riconnetterlo al centro della città con investimenti, 50 milioni complessivamente sono le risorse del bilancio del Tevere - ha precisato il sindaco - fatto di tante azioni tra cui i nuovi parchi di affaccio che stiamo realizzando e che sono in via di ultimazione”. Nell’occasione si è ricordato



Credit LaPresse

che è in corso la sesta edizione del Tevere Day che con la collaborazione di oltre 200 associazioni, vede oltre 150 appuntamenti con tematiche ambientali, finalizzate alla

sensibilizzazione sulla conservazione degli habitat marini, fluviali e terrestri, culturali, grazie alla riscoperta e riapertura al pubblico di gioielli artistici e architettonici, sportive

per incentivare a uno stile di vita attivo e salutare, e solidali attraverso iniziative ormai consolidate di mobilitazione collettiva contro la violenza sulle donne. “Il Tevere è diventato uno degli attributi del sito UNESCO di Roma. Oggi è l’occasione per cominciare a parlare del futuro del Tevere”, ha detto Alberto Acciari presidente di Tevere Day nel corso del convegno. Per Acciari è indispensabile proseguire con “la cura delle sponde, la cura delle acque, dobbiamo ancora arrivare per esempio a riprendere il discorso del dragaggio, quindi riparare anche della navigazione sul Tevere”. Per quanto riguarda lo stato di

salute del Tevere Acciari ha detto che “è medio”.

Presto 5 nuovi parchi affaccio sul Tevere

“Per il Tevere abbiamo trovato complessivamente 50 milioni. Siamo partiti avviando la rimozione di tonnellate di rifiuti dalle sue sponde. Stiamo poi realizzando cinque nuovi parchi di affaccio con 7 milioni. I cantieri stanno procedendo come da cronoprogramma: il primo ad aprire sarà il parco di affaccio di Ostia Antica, alla fine di dicembre. A fine gennaio apriranno quelli sul lungotevere Delle Navi e a Ponte Milvio, a febbraio quello dell’Acqua Acetosa e a marzo quello del Foro Italico. A marzo partiranno poi i lavori per i tre parchi di affaccio nell’ambito del programma sull’Aniene”. Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenuto oggi all’Ara Pacis al convegno “Tevere Patrimonio del mondo”.

Gli uomini della Guardia di Finanza di Roma denuncia quattro persone

Sequestrati 100.000 articoli con loghi del Vaticano e del “Giubileo 2025”

Pendagli, rosari, bracciali e medagliette recanti abusivamente loghi registrati dalla Santa Sede raffiguranti la “Tiara papale” e il simbolo del “Giubileo 2025-Pellegrini di speranza” sono stati individuati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, nel corso di un apposito piano di controlli messo in campo nella Capitale presso rivendite di souvenir e di

oggettistica sacra ubicate nel centro storico. Gli accertamenti delle Fiamme gialle del 2° e del 3° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno permesso di risalire all’importatore della merce, resosi responsabile anche della violazione della normativa europea in materia di sicurezza dei prodotti, considerata la potenziale nocività dei metalli utilizzati per la



realizzazione degli oggetti. Quattro persone di etnia sinica, cui sono riconducibili le rivendite dove sono stati rinvenuti gli articoli, sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria per i reati di introduzione e vendita nel territorio nazionale di prodotti contraffatti e di immissione in commercio di prodotti contenenti sostanze vietate dalla normativa comunitaria.

“Timori sul Museo Astronomico rischiano di diventare certezze”



«Siamo costretti a constatare che ad oggi la Presidente del Municipio IX non è stata ancora messa in condizione di rispondere ai quesiti dell’interrogazione con cui chiedevamo notizie sulla situazione e sul futuro del Museo Astronomico dell’Eur, chiuso da quasi 11 anni. Al nostro sollecito la Presidente Di Salvo ha dichiarato di non avere ricevuto informazioni dall’Assessore alla Cultura Gotor, al quale aveva girato i quesiti, in quanto a sua volta quest’ultimo non ha avuto riscontri dalla Sovrintendenza capitolina. Dobbiamo forse pensare che i quasi due mesi e mezzo dalla presentazione della nostra interrogazione non siano stati sufficienti a chiarire i dubbi sollevati? Riteniamo inaccettabile che un Assessore capitolino non sia in grado di rispondere a una Presidente di Municipio, tra l’altro della sua stessa area politica, e soprattutto che non sia a conoscenza delle decisioni della Sovrintendenza. E poi, è la Sovrintendenza a decidere? Non fornire risposte dovute ai rappresentanti dei cittadini, ma

soprattutto ai cittadini stessi, è estremamente grave. Riaprirà il Museo Astronomico all’Eur? La sequenza di mancate risposte è preoccupante e solleva molti dubbi sulla volontà di questa Amministrazione del rilancio, nella sede dell’Eur, del Museo Astronomico, ma anche del Planetario. Tutto fa pensare che pessime decisioni siano già state prese, ma non ancora divulgate, e che lo smantellamento del Museo Astronomico sia di fatto già avvenuto. Naturalmente ci auguriamo che i dubbi vengano presto smentiti nei fatti, con la conferma del mantenimento e la promozione del Planetario e del Museo Astronomico. Noi continueremo a tenere alta l’attenzione e a lavorare perché sia valorizzato e non disperso il prezioso patrimonio culturale che abbiamo a Roma, nel Municipio IX e all’Eur». Così, in una nota Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino, e Marco Muro Pes e Fulvio Bellassai, rispettivamente capogruppo e consigliere nel Municipio IX della Lista Civica Calenda/Azione.

Smart Working per 9 mila dipendenti di Roma Capitale

Cgil e Fp Cgil Roma e Lazio: accordo è primo risultato della nostra mobilitazione

La Fp Cgil di Roma e Lazio, unitariamente, ha firmato l’accordo con Roma Capitale, rappresentata dall’Assessore al Personale, Andrea Catarci, per estendere e favorire lo smart working. L’accordo prevede almeno 2 giorni di smart working per tutto il personale che svolge mansioni che non richiedono la presenza fisica e consente l’estensione fino a 5 giorni di smart working a settimana. Inoltre, si amplia la platea di lavoratrici e lavoratori che potranno svolgere le loro mansioni anche in smart working, passando da poco più di 6.000 ad almeno 9.000, circa il 40% dei dipendenti diretti di Roma Capitale. Infine, l’accordo rende possibile il ricorso al lavoro da remoto in caso di eventi cala-



mitosi ed eventi straordinari, come il Giubileo, che hanno un impatto negativo sulla mobilità della Capitale. Questo è un importante e primo risultato frutto della

mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori e dell’azione della Cgil e della Fp Cgil di Roma e Lazio per contribuire a migliorare la mobilità, la qualità dell’aria e la vita

di tutte le persone a Roma e a migliorare le condizioni di lavoro di migliaia di dipendenti e la qualità dei servizi offerti alle cittadine e ai cittadini. Come dimostrano anche i dati di Roma Capitale lo smart working ha un impatto positivo sul recupero degli arretrati e la velocizzazione delle pratiche. Adesso ci aspettiamo che anche nelle società partecipate di Roma Capitale si rafforzi lo smart working attuando il protocollo d’intesa per il Giubileo del Lavoro di luglio scorso.

IX Municipio, De Gregorio-Muro-Bellassai (Civica Calenda/Azione): “La nostra interrogazione è ancora in attesa di qualche risposta”

Giubileo 2025 - Carabinieri "Porta di Speranza"

Un convegno per prepararsi all'Anno Santo



L'altra mattina, presso la Chiesa degli Artisti di piazza del Popolo, organizzato dalla Legione Carabinieri "Lazio", si è tenuto un convegno dal titolo "Carabinieri Porta di Speranza", a cui ha partecipato una folta rappresentanza di Carabinieri della Capitale. L'evento, curato dal Cappellano Militare della Legione Carabinieri "Lazio", Don Donato Palminteri, in vista del Giubileo 2025, è stato intro-

dotto dal saluto del Comandante della Legione Carabinieri "Lazio", Gen. D. Andrea Taurelli Salimbeni, che, nel ringraziare i relatori intervenuti, ha sottolineato l'importanza del convegno che costituisce una grande opportunità, sia a livello culturale che spirituale per gli uomini e le donne dell'Arma dei Carabinieri della Capitale che già quotidianamente garantiscono sicurezza e prosimità al cittadino e lo faranno

ancor di più con i pellegrini che arriveranno a breve da tutto il mondo. I lavori del convegno sono quindi proseguiti con l'intervento di Don Francesco Marcoccio SDB, Direttore della Sede Centrale dei Salesiani, che partendo dalle origini ebraiche del termine giubileo ne ha spiegato il significato biblico, per poi fornire un quadro storico degli Anni Santi che hanno preceduto il prossimo Giubileo. Don

Francesco ha poi spiegato come l'evento giubilare rappresenti per ogni pellegrino l'occasione di rinnovare il rapporto con Dio e il prossimo ed in particolare per gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, chiamati a vigilare sull'importante evento, un'opportunità per approfondire la fede e vivere con rinnovato impegno la testimonianza cristiana. Mons. Santo Marciandò, Arcivescovo, Ordinario Militare

per l'Italia ha sviluppato l'argomento "Essere Porta", evidenziando come da sempre i Carabinieri svolgono la loro importante funzione a sostegno della popolazioni. Infine, il Card. Enrico Feroci, Parroco del Divino Amore, già Direttore della Caritas di Roma, dopo aver condiviso con i partecipanti un personalissimo e commovente ricordo della figura di Salvo D'Acquisto, da lui conosciuto

quando era bambino e viveva con i genitori nel borgo di Torre di Palidoro, ha approfondito il tema "Misericordia e Compassione", mettendo in relazione tali valori con la quotidianità del servizio che i carabinieri svolgono a sostegno delle persone. L'incontro si è poi concluso con un momento di preghiera e la benedizione del Card. Feroci.

Premiati in Campidoglio gli atleti paralimpici romani protagonisti a Parigi

Celli: "Ci hanno fatto sognare, modelli di coraggio, rinascita e speranza"

"È stato emozionante ricevere in Aula Giulio Cesare, in Campidoglio, e premiare insieme al sindaco Roberto Gualtieri e all'assessore Alessandro Onorato, gli atleti paralimpici Rigivan Ganeshamoorthy, Alessia Scortechini, Edoardo Giordan, Domiziana Mecenate e Loredana Trigilia, protagonisti dei Giochi Paralimpici di Parigi con i loro straordinari successi". Lo dichiara in una nota la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli. "Durante questa calda estate ci hanno fatto sognare - prosegue Celli - Dietro ogni

medaglia ci sono non solo talento e impegno, ma anche una straordinaria capacità di superare ostacoli che per molti sembrerebbero insormontabili. Li abbiamo voluti celebrare non solo come campioni sportivi, ma come modelli di vita, coraggio e determinazione, per il potente messaggio di passione, tenacia e speranza che trasmettono ai giovani. Rappresentano un'idea di sport che va oltre la competizione, mettendo al centro valori come inclusione, crescita personale e collettiva, uguaglianza, facendo dell'attività sportiva un motore di

rinascita e di forza. Lo sport, dunque, che diventa uno strumento di democrazia, dove le barriere si spezzano e i diritti di tutti trovano spazio senza limitazioni". "Ringrazio il Comitato Paralimpico Italiano, che da anni promuove una visione dello sport che dà a tutti, senza distinzione, la possibilità di esprimersi al meglio. Come amministrazione, ci impegniamo a sostenere lo sport per tutti, perché crediamo sia la base per costruire una società più inclusiva, unita e forte", conclude la presidente Svetlana Celli.

L'assessore Annamaria Funari: "Ricordiamo anche la riforma Basaglia"

Romens, premiati i giovani del Concorso Musicale contro i pregiudizi salute mentale

Si è tenuto martedì, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, l'evento finale del festival di Salute Mentale RO.MENS, "Ro" sta per Roma e "Mens" che nella sua accezione latina può assumere molti significati: mente, anima, pensiero etc. Giunto alla sua terza edizione, l'evento è organizzato dal dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'ASL Roma 2 in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, con il patrocinio della RAI. Intento del Festival RO.MENS è abbattere i muri del pregiudizio in tema di salute mentale, favorire atteggiamenti di accettazione e facilitare i processi di inclusione. Nell'ambito di questa III Edizione del Festival è stato promosso il primo concorso musicale "Music@Mens" per canzoni inedite su tematiche dell'inclusione sociale e del pregiudizio in salute mentale. I vincitori, divisi in categorie, sono stati premiati dall'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari, e dal conduttore tv e testimonial del Festival Pino Strabioli. Romens ha voluto ricordare anche il centenario della nascita di Franco Basaglia, medico psichiatra che,



grazie alla sua legge 'Basaglia', ha permesso all'Italia nel 1978, primo paese al mondo, di abolire i manicomi. "È importante ricordare - spiega l'assessora Barbara Funari - quella che è stata la storia della riforma Basaglia, che ci invidia tutto il mondo, e che ha finalmente messo fine a tanti drammi e aper-

Smart working, Santori (Lega): "Aumentare i giorni certifica il fallimento di Gualtieri nell'organizzazione del Giubileo"

"Aumentare lo smart working per i dipendenti capitolini è una manovra tardiva che certifica un altro fallimento del sindaco Roberto Gualtieri nell'organizzazione del Giubileo. Non siamo contrari a questa soluzione, ma Roma Capitale non è smart: nulla si è fatto fino ad oggi per raggiungere la piena e ottimale possibilità di lavorare lontano dagli uffici con adeguata efficienza e nel pieno raggiungimento degli obiettivi che dirigenti e funzionari dovrebbero condividere con tutta la struttura, sia che lavori in presenza che da casa. È necessario dunque riflettere su come si garantiranno i servizi ai cittadini, anche quelli offerti dalle aziende capitoline e dagli uffici comunali, a partire da Ama, solo per citare alcuni esempi concreti, dove non rispondono nemmeno alle pec per la gestione della Tari e dei servizi cimiteriali costrin-

gendo gli utenti a recarsi, sempre e comunque, agli sportelli. E poi Atac, alle prese con le pratiche per i permessi disabili e le agevolazioni per i giovanissimi. Per fare gli abbonamenti bisogna sempre e comunque recarsi alle stazioni abilitate, neanche tutte. Il Giubileo è arrivato, ma non è un evento imprevisto. E tantomeno lo sono i romani che lavorano e sono a casa loro, comunque costretti a prendere i loro mezzi privati perché il servizio di trasporto pubblico, metro e bus, fa acqua da tutte le parti. Con la città in tilt, con un traffico peggiore di quello di Bogotá, è penoso constatare che l'unica soluzione del sindaco Gualtieri è quella dello smart working". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, intervenendo sulla questione dello smart working a Roma.

to la strada alla rifondazione dell'assistenza psichiatrica. Ringrazio i tanti giovani che si sono messi in gioco e hanno partecipato al concorso Music@mens, dando il loro prezioso contributo per combattere lo stigma nei confronti delle persone con disagio mentale. Le belle canzoni che abbiamo ascoltato ci hanno offerto un'occasione in più per riflettere sul valore dell'inclusione, dandoci anche un nuovo stimolo a migliorare i nostri servizi".

Caligola era il terzogenito di Gaio Giulio Cesare Germanico, un generale assai amato, che aveva combattuto per Augusto e per Tiberio. Egli si era fatto onore sedando una rivolta delle legioni in Pannonia, riconoscendone i diritti, vincendo le tribù germaniche e recuperando le aquile perse dall'esercito romano. Dopo la sua morte, gli storici romani rivolsero lo sguardo sul suo breve regno (37-41 d.C.), non raccolsero notizie altro che delle sue stravaganze, della sua megalomania e dei suoi atti criminali. Il trascorrere del tempo non aveva offuscato il ricordo delle nefandezze compiute da quell'imperatore della dinastia Giulio-Claudia, succeduto a venticinque anni di età al prozio Tiberio e pugnalato dagli ufficiali della guardia pretoriana sollevatisi contro la sua tirannia. Per Svetonio e Dione Cassio, Caligola fu un «mostro» distintosi solo per l'immoralità, il dispotismo e la crudeltà. Lo storico Svetonio narra che durante l'infanzia, Caligola fu soggetto ad attacchi di epilessia, che scomparvero nell'età adulta, anche se risulta che talvolta aveva degli svenimenti dai quali si riprendeva con molta fatica. Si sa anche che soffriva di insonnia. Secondo Svetonio, Caligola non riusciva mai a dormire più di tre ore, e persino quel breve sonno era turbato da incubi. Lo storico afferma che l'imperatore si alzava dal letto, si sedeva a un tavolo o passeggiava per le gallerie e i portici del palazzo, «attendendo e invocando il giorno». Potrebbe essere questa una delle cause dell'irascibilità e della crudeltà dell'imperatore, sebbene altri autori, come Seneca, diano la spiegazione inversa: le notti di veglia gli servivano per mantenersi all'erta, vigilare e pianificare

Caligola, il terzo imperatore al quale tutto era permesso

atti criminali. Gli storici antichi concordano anche nel riportare che pochi mesi dopo essere salito al trono, nell'autunno del 37 d.C., Caligola si ammalò gravemente. La natura di questa malattia non è chiara: si è ipotizzato che si trattasse di una crisi nervosa, di un'encefalite, di ipertiroidismo o, appunto, di epilessia. Gli autori posteriori mescolarono fatti certi a dicerie: per questo è difficile dare un giudizio obiettivo del personaggio. Essi, infatti, difendevano la massima istituzione di Roma ossia il Senato, nei confronti del quale Caligola, che soprattutto all'inizio del suo regno perseguì una politica liberale, mostrò sempre un certo sprezzo. Egli era il beniamino del popolo e dell'esercito, che lo acclamò imperatore alla morte di Tiberio e che lo impose al Senato. Gli studiosi contemporanei hanno rinunciato a individuare una causa fisica specifica per la presunta follia di Caligola, e non credono neppure che questa abbia avuto origine in un momento preciso. Più semplicemente, l'imperatore poteva essere uno psicopatico. Tecnicamente, la psicopatia è un disturbo antisociale della personalità, in seguito al quale un individuo si presenta problematico sin dall'infanzia, impulsivo, irresponsabile e incline a una condotta criminale, incapace di relazioni durature. Queste caratteristiche, in realtà, si adattano piuttosto bene al ritratto che Svetonio e altri autori fanno di Caligola. La sfrontatezza della



quale si vantava Caligola trovò espressione in un fastoso stile di vita. Nel giro di appena un anno, Caligola dilapidò la fortuna di tremila milioni di sesterzi ereditata da Tiberio: secondo Dione Cassio, in cavalli, gladiatori e divertimenti vari, ma di fatto anche con atti prodigali nei confronti del popolo e dei pretoriani. Bisogna anche dire che le sue iniquità presero avvio dopo che si trovò privo dei fondi necessari all'amministrazione dello stato: fu allora che usò ogni mezzo per cercare di accumulare denaro. In merito ai suoi banchetti, si raccontava di cibi ricoperti di lamine d'oro o di preziose perle disciolte nell'aceto. Non

meno celebri erano le residenze private che Caligola si fece costruire sia a Roma – la sua nuova dimora sul colle Palatino aveva come vestibolo il tempio di Castore e Polluce – sia nei luoghi di villeggiatura preferiti: Nemi – dove fece realizzare le sue due famose navi giganti, veri e propri palazzi galleggianti – e la Campania. Diede ordine di costruire un ponte di barche tra Baia e Pozzuoli per potersi pavoneggiare a cavallo indossando la corazza che si diceva fosse appartenuta ad Alessandro Magno, che fece portare per l'occasione da Alessandria. Anche la sua vita sentimentale fu caratterizzata dalla mancanza di regole e

dagli eccessi. Nei quattro anni di regno ebbe quattro mogli: dopo aver divorziato da Giunia Claudia, si legò a Livia Orestilla, poi alla ricchissima Lollia Paolina – alla quale proibì, dopo il divorzio, di avere relazioni con altri uomini – e infine con Milonia Cesonia. Le sue amanti furono innumerevoli e di tutte le classi sociali, e i suoi metodi erano brutali: possedette Livia Orestilla durante la festa di nozze della donna, la sposò e poco dopo la ripudiò. Sappiamo inoltre che Caligola nutriva per le sue sorelle un'attrazione malsana e morbosa; specie per Drusilla, che fece divorziare dal marito, il pretore Lucio Cassio Longino, in modo da averla tutta per sé; anche se questa passione depravata non gli impedì di mandare in esilio a Ponza le altre due, Agrippina e Giulia, accusandole di adulterio. A Caligola sono attribuite anche diverse relazioni omosessuali, per esempio con il cugino Marco Emilio Lepido, marito di Drusilla, già suo consigliere e poi accusato di cospirazione e ucciso. Nulla sembra confermare la psicopatia attribuita a Caligola meglio dei suoi atti di crudeltà. L'imperatore si compiacque della propria fama di sadico, e pare si dicesse certo di essere il padre della figliuola Giulia Drusilla proprio per via della sua crudeltà: la bambina cercava di mettere le dita negli occhi a chiunque le si avvicinasse. Un esempio del modo in cui Caligola poteva accanirsi contro coloro che perdevano i suoi favori per i

motivi più futili è dato dal caso di Quinto Nevio Sutorio Macrone. Prefetto del pretorio sotto Tiberio e alleato fondamentale di Caligola nella sua ascesa al potere, Macrone commise l'errore di voler mantenere il proprio ascendente sul nuovo imperatore, dispensandogli consigli e suggerimenti non richiesti. Caligola si stancò ben presto di quell'atteggiamento e, secondo lo storico Filone, riteneva che l'ex amico, un ignorante, non fosse degno di dare insegnamenti a lui, che prima ancora di nascere era destinato a essere imperatore. Caligola decise quindi di disfarsi di lui, e lo fece con uno dei suoi stratagemmi: tramò per farlo accusare di lenocinio, ossia di indurre la moglie alla prostituzione, cosa che lo stesso Caligola poteva dimostrare poiché era stato amante di Ennia, moglie di Macrone. Per evitare la confisca dei beni conseguente alla condanna e poter lasciare un'eredità ai figli, la coppia decise di suicidarsi. Svetonio sottolinea un altro tratto della personalità ossessiva di Caligola: la sua violenza verbale. Alla fine, però, questo atteggiamento gli costò caro. Il tribuno di una delle corti pretorie, Cassio Cherea, era un uomo d'età avanzata e di costituzione robusta, che però aveva una voce acuta, forse per via di una lesione ai genitali. Caligola era spietato e si prendeva gioco di lui, chiamandolo Venere, oppure «gli tendeva la mano da baciare, gli faceva un gesto o un movimento osceno», racconta Svetonio. Esasperato da quelle offese, Cherea si mise a capo della cospirazione di senatori e cavalieri che nel gennaio del 41 d.C. diede la morte a Caligola, a sua moglie e alla figlia.

Mariagrazia Biancospino

Il problema si evidenzia nel libro di Nerina Piras

Figli illegittimi, più attenzione alla problematica

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

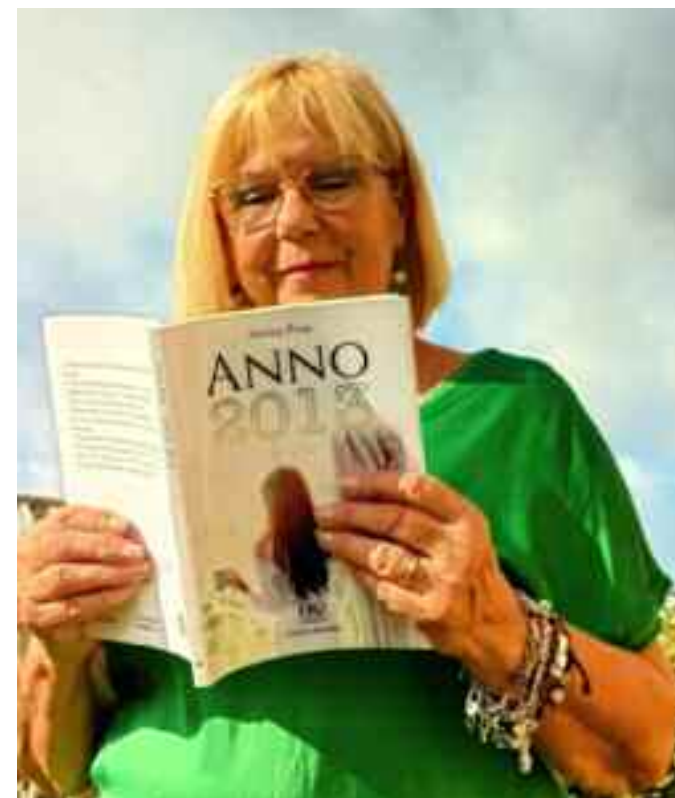
Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

Sfogliando internet l'autrice del romanzo Anno 2013, Nerina Piras, si è imbattuta in un articolo dove alcuni figli adottivi chiedevano di conoscere i propri genitori e, così incuriosita ha scoperto che esiste un Comitato nato a Napoli nel 2008, per il diritto della conoscenza delle origini biologiche, queste persone possono richiedere al Tribunale dei Minori il nome dei propri genitori all'età di 25 anni. Il libro Anno 2013, tratta appunto di questi figli illegittimi, riporta così all'attenzione di questa problematica che il 2013 ha promulgato la legge del 2012. Molte cose devono essere ancora cambiate, ma per il momento vi consiglio di leggere il romanzo, che nonostante tratti di argomenti così importanti riesce a renderlo scorrevole e piacevole.



Evento Solidale e Masterclass all'IPSEOA "Tor Carbone - Alessandro Narducci"

Rise Against Hunger nelle Scuole

Con la partecipazione di Chef Cristina Bowerman e Chef Umberto Vezzoli

Rise Against Hunger Italia, organizzazione no-profit impegnata nella lotta contro la fame e la povertà nel mondo, presenta un evento speciale nell'ambito dell'iniziativa "2 Milioni di pasti per lo Zimbabwe", dedicato agli studenti dell'IPSEOA "Tor Carbone - Alessandro Narducci". L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'alimentazione e della solidarietà globale, invitandoli a dare un contributo attivo per garantire cibo e istruzione alle scuole in Africa. Ancora una volta sarà al fianco della Onlus UNAPOL, Unione Nazionale Associazioni Produttori Olivicoli, organizzazione partner dell'Associazione e fornitrice di un prodotto di fondamentale importanza per tutti gli interventi condotti da Rise Against Hunger sul territorio europeo, sia nel sostegno alle famiglie in stato di indigenza, che in risposta alle gravi emergenze. Durante l'evento



UNAPOL organizzerà un incontro dedicato all'olio EVO ed alle sue caratteristiche peculiari rivolto proprio agli studenti dell'Istituto in un'iniziativa che vedrà inoltre la partecipazione straordinaria di due chef di caratura inter-

nazionale, Chef Cristina Bowerman (ambassador di Rise Against Hunger Italia) e Chef Umberto Vezzoli, (ambassador di Unapol). I due chef terranno una masterclass per gli studenti in cui affronteranno temi legati alla lotta allo

spreco alimentare e alla promozione di una sana alimentazione. Parallelamente, oltre cento studenti saranno impegnati in un'attività di confezionamento pasti destinati alle scuole dello Zimbabwe. Questa giornata rappresenta non solo un importante momento di solidarietà, ma anche una preziosa occasione di apprendimento per gli studenti. Attraverso il confronto diretto con esperti della ristorazione di alto livello, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare nuove prospettive legate al mondo della cucina, al consumo responsabile e alla salute alimentare. Il cibo non è solo nutrimento: può trasformarsi in uno strumento di cambiamento sociale. Grazie a questa iniziativa, i pasti confezionati dagli studenti italiani raggiungeranno i banchi di scuola in Zimbabwe, sostenendo migliaia di bambini nel loro percorso scolastico e nutrendo la speranza di un futuro più luminoso.

Regione Lazio, Bertucci: "Approvato all'unanimità il bilancio di previsione dell'Istituto Jemolo"

"La Commissione Bilancio ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024-2026 dell'Istituto A.C. Jemolo, Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio: il documento prevede un pareggio tra le entrate ed uscite pari ad un importo di euro 410.187,39. La relativa proposta di deliberazione consiliare numero 33 viene trasmessa all'esame del Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva. Ricordo che l'Istituto, intitolato al giurista Arturo Carlo Jemolo, è stato creato dalla Regione Lazio con legge regionale 40 dell'11 luglio 1987 con l'obiettivo di favorire

il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile, per concorrere alla preparazione e all'aggiornamento dei cittadini interessati alle carriere giudiziarie e forensi. Progresso culturale, civile e sociale della società della nostra Regione alla base delle attività portate avanti dall'Istituto: pertanto saluto con favore l'approvazione del documento, vista l'importanza dell'ente per la nostra amministrazione regionale tutta", così in una nota Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Sabato blu, giornata del camminare

Passeggiata e presentazione del progetto "Veientana Greenway"

"Anche il Municipio XV partecipa al Sabato Blu, la seconda edizione della manifestazione dedicata al trekking urbano promossa dall'Assessorato capitolino all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti che con Roma Capitale aderisce alle XII Giornata del Camminare di Federtrek - Escursionismo e Ambiente. Sabato 12 ottobre, alle 9.30, con partenza dalla Sede CREA di Via Manziana 30, percorreremo insieme il primo tratto della Veientana Greenway, con arrivo previsto alle ore 12.00 alla sede

BAAAL di Via Veientana 103. Qui, alle 12.30, alla presenza dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi, del Commissario Straordinario dell'Ente Regionale Parco di Veio, Giorgio Polesi e del Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati, sarà presentato il progetto della Veientana Greenway, un nuovo itinerario che unisce la Città urbana alla Città di Veio, lungo la Valle della Crescenza in un ambiente naturalistico e unico. Un progetto di

sentieristica adatto a passeggiate a passo lento, a cavallo e in bicicletta che dal Parco dell'Inviolatella Borghese, attraverso Parco Papacci e Parco Volusia giunge a Borghetto San Carlo e da lì al Borgo di Isola Farnese e all'Antica Città di Veio. Una nuova occasione per far conoscere il nostro grande patrimonio naturalistico, storico e archeologico a tutte le romane e i romani". Così in una nota l'Assessore alle Politiche Ambientali del Municipio XV, Marcello Ribera.



Forza Italia Roma: "I disagi crescono e il Campidoglio è fermo"

Carenza idrica all'Appio Tuscolano, interrogazione al sindaco Gualtieri

«Ancora oggi riceviamo numerosi messaggi di cittadini in grande difficoltà per la carenza idrica che si sta verificando da mesi nel Municipio VII, in particolare nella zona dell'Appio Tuscolano, con gravi disagi soprattutto nelle ore notturne. In alcuni condomini, come a via Carlo Sigonio, l'acqua sta mancando



anche durante il giorno, molti altri non hanno mai acqua calda a causa della pressione così bassa che non riesce a far attivare le caldaie. Non possiamo più tollerare che migliaia di cittadini vedano così negato il diritto a un bene primario come l'acqua nel silenzio del Campidoglio e di Acea. Per questo abbiamo depositato un'interrogazione in Aula

Giulio Cesare per capire quali interventi il Sindaco Gualtieri e la Giunta intendano porre in essere per aiutare i cittadini rimasti senz'acqua e accertare e risolvere le cause di questo grave disagio che sta mettendo in ginocchio un quadrante della città». Così Rachele Mussolini, Capogruppo in Consiglio comunale di Forza Italia, Giovanni Cedrone e Fabio Santonoceto, Coordinatore e vicecoordinatore di Forza Italia per il Municipio VII.

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

La salute orale dei più piccoli riguarda tutte le famiglie e l'Italia in generale, soprattutto se si considera che ancora oggi la carie dentale rappresenta la forma più diffusa di malattia del cavo orale (colpisce 486 milioni di bambini nel mondo) e che, nel nostro Paese, circa il 70% dei ragazzi presenta carie o lesioni dello smalto. Ma non è tutto: le patologie del cavo orale hanno un impatto significativo sia a livello di salute individuale sia a livello sociale. Da un recente studio emerge infatti che, nella popolazione mondiale di età compresa tra i 12 e i 65 anni, la spesa annuale per il trattamento della carie è pari a 357 miliardi di dollari, una cifra che corrisponde al 4,9% della spesa sanitaria globale. La perdita di produttività legata all'insorgenza di carie, parodontite grave e alla perdita di denti è invece stimata in 188 miliardi di dollari all'anno.

In questo contesto, la prevenzione costituisce un bagaglio culturale fondamentale per prevenire l'insorgenza di patologie del cavo orale, riducendone l'impatto e il costo sociale. Si tratta di un insieme di conoscenze e buone abitudini che i più piccoli devono far proprio in tenera età, per far sì che si consolidino in età adulta. Perché ciò accada è importante accompagnare i genitori, e in generale tutte le figure di riferimento dei bambini, in modo che siano più consapevoli di dover dare il buon esempio. Di questo e altro si è discusso oggi nel corso di una conferenza stampa ospitata a Palazzo Montecitorio, a cui hanno preso parte numerosi rappresentanti delle istituzioni. Nel corso dei lavori, l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi) e Mentadent hanno dato il via al 44esimo Mese della Prevenzione Dentale, la più longeva e radicata iniziativa in Italia nell'ambito dell'igiene orale, che quest'anno coinvolge un alleato d'eccezione, la Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp). Dalla collaborazione tra dentisti e pediatri di libera scelta, con il supporto di Mentadent, nasce il primo Manifesto per la salute orale dei bambini. Attraverso 10 regole d'oro da seguire, il Manifesto ha l'obiettivo di sensibilizzare le famiglie sull'importanza di instaurare un rapporto di fiducia con il dentista, organizzando la prima visita del bambino entro i primi 2 anni di età e, quindi, molto prima di quanto sia abitudine fare. Non solo: il Manifesto è ricco di suggerimenti concreti per far imparare ai bambini le buone e semplici pratiche dell'igiene orale quotidiana, sin dalla più tenera età. Sviluppato da Andi e Fimp, con il supporto di Mentadent, il Manifesto promuove quindi la diffusione capillare delle buone e semplici regole dell'igiene orale nelle famiglie, dal nord al sud del Paese, a partire dalla convinzione condivisa che la prevenzione cominci ancor prima dello spuntare del primo

Presentato primo manifesto ANDI-FIMP con Mentadent per la salute orale dei più piccoli

In Italia il 70 per cento dei ragazzi presenta carie o lesioni dello smalto



dentino. E che sia assolutamente prioritario aiutare i genitori a comprendere che i denti da latte sono le fondamenta su cui costruire la salute, anche futura, della bocca. Pediatri di libera scelta e dentisti si impegnano a veicolare, insieme, un messaggio chiaro e univoco alle famiglie, con l'obiettivo di incoraggiare i genitori a portare i più piccoli nello studio odontoiatrico sin dai primissimi anni di vita, sfatando l'erronea convinzione, ancora assai diffusa, che dei denti da latte ci si possa preoccupare meno perché 'tanto poi cadono'.

Il Manifesto non è solo un riferimento per le famiglie, ma rappresenta anche una dichiarazione d'intenti da parte delle principali associazioni professionali Andi e Fimp- coinvolte nel mondo della salute orale e di quella dei bambini. Oltre al Manifesto, con il coinvolgimento di odontoiatri pediatrici, sono stati sviluppati video di approfondimento rivolti proprio ai dentisti, per aiutarli ad accogliere al meglio i più piccoli e i loro genitori nei propri studi. Quest'anno è inoltre disponibile il test online 'Come cresce il suo sorriso?', sviluppato da Mentadent con il contributo scientifico di Andi e Fimp. Completo di video pillole di approfondimento, il test è uno strumento concreto che, rispondendo a poche e semplici domande, permette di ottenere un riscontro scientificamente valido su cosa sia necessario migliorare nella routine di igiene orale dei piccoli di casa, invitando ad instaurare una relazione di fiducia col dentista sin dai primissimi anni di vita. Rivolto alle famiglie, il test si aggiunge a quello sviluppato lo scorso anno dal titolo 'Quanti anni ha il tuo sorriso?', dedicato agli adul-

ti, creando così uno spazio affidabile in cui gli italiani possano trovare un supporto per monitorare la propria salute orale, e quella dei più piccoli, oltre a fornire informazioni utili su tutto ciò che riguarda la prevenzione, con un approccio semplice e immediato.

A conclusione di entrambi i test, quello rivolto ai genitori e quello rivolto agli adulti, gli utenti vengono poi indirizzati verso una mappa interattiva che, semplicemente inserendo il proprio Cap, consente di trovare i dentisti volontari Andi più vicini e di contattarli per prenotare una visita di controllo per sé e/o per i propri figli. 'Il Mese della Prevenzione- ha spiegato il presidente nazionale Andi, Carlo Ghirlanda- rappresenta da oltre quarant'anni l'unico esempio in Italia di un progetto di prevenzione dentale aperto a tutti, in virtù del quale, nel corso del tempo, oltre un milione di famiglie ha potuto verificare lo stato di salute della propria bocca e la correttezza della propria routine di igiene orale. Un risultato possibile grazie alla storica collaborazione con Mentadent e grazie all'impegno degli oltre 10.000 dentisti Andi che ogni anno aprono gli studi a tutti coloro i quali desiderano eseguire un controllo della propria bocca'. 'Ogni edizione ha visto evolvere il progetto- ha proseguito- arricchendosi di nuove iniziative e dell'utilizzo di linguaggi e strumenti innovativi e coinvolgenti. Per ottenere i migliori risultati è necessario infondere una cultura della prevenzione cominciando dai più giovani, dunque, quali migliori nuovi alleati come, quest'anno, i pediatri di libera scelta Fimp, quotidianamente in contatto con i piccoli pazienti e le loro famiglie. Una collaborazione

che ha dato già i suoi frutti nel primo Manifesto per la salute orale dei bambini che quest'oggi abbiamo presentato insieme alla Camera, anche con l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni su questo tema cruciale'. I pediatri- ha sottolineato il presidente nazionale della Fimp, Antonio D'Avino- rappresentano il primo punto di riferimento dei genitori quando si tratta della salute dei propri figli. Nel nostro impegno quotidiano osserviamo alcune convinzioni errate. Una di queste è il giudizio fallace che non bisogna preoccuparsi troppo dei dentini da latte perché 'tanto cadono'. È proprio per questo motivo che abbiamo deciso di unire le forze con Andi e Mentadent per il 44esimo Mese della Prevenzione Dentale, contribuendo a sviluppare il primo Manifesto per la salute orale dei bambini. Siamo fermamente convinti che, solo insieme ai dentisti, potremo trasmettere il messaggio che la prevenzione in fatto di igiene orale rappresenta un investimento concreto per la salute futura dei più piccoli. Questa prevenzione deve iniziare prima ancora dello spuntare dei primi dentini da latte'.

'Dobbiamo promuovere un approccio olistico alla salute- ha poi evidenziato- in linea con la visione di One Health, che collega la salute umana, animale e ambientale, e per cui ogni organo del corpo viene considerato come parte di un sistema unico e integrato. La bocca e i denti non fanno eccezione. Aiutare a crescere in salute il sorriso dei bambini diventa quindi un dovere fondamentale per i genitori e un impegno educativo multidisciplinare per i professionisti e le istituzioni. La prevenzione e la cura della salute

orale dei bambini sono un tassello essenziale per il loro benessere. Il sorriso di un bambino non è solo un segno di gioia, ma un indicatore del suo stato di salute generale. Insieme, come comunità di esperti, abbiamo la responsabilità di educare le famiglie sull'importanza di una buona igiene orale fin dalla prima infanzia'. 'In futuro- ha inoltre affermato D'Avino- il sogno è di curare meno le malattie e tra queste le carie, grazie a una prevenzione sempre più presente ed efficace. Ogni bambino nasce come individuo ma cresce come cittadino, parte di una rete di relazioni che contribuisce alla salute della persona, della collettività e, in ultima analisi, della intera società nel suo divenire'. 'Il Mese della Prevenzione Dentale- ha dichiarato Cristiano Gallotta, Head of Marketing Oral Care Italia di Unilever- è l'espressione più diffusa e longeva del valore della prevenzione in Italia che vede impegnati ed uniti Andi e Mentadent, da oltre 40 anni. Insieme ci impegniamo per sensibilizzare gli italiani e diffondere la cultura dell'igiene orale perché l'igiene orale, oltre ad essere il primo gesto di prevenzione che ci accompagna tutta la vita, è anche un investimento per la salute del nostro organismo. Insieme ad Andi, quest'anno, voglio ringraziare la Fimp per il suo contributo fondamentale che ci permetterà di coinvolgere- attraverso i pediatri- genitori, nonni e, in generale, tutti i punti di riferimento dei bambini, per veicolare un messaggio forte e chiaro: la prevenzione si impara da piccolissimi, e noi adulti siamo chiamati a dare il buon esempio'.

'Con il test 'Come cresce il suo sorriso?'- ha concluso Gallotta- ci rivoliamo, sicuramente, alle

famiglie, per fornire loro un aiuto concreto, un primo passo verso la prevenzione dei più piccoli, ma anche creare informazione e consapevolezza sull'importanza della salute dei denti da latte. Attraverso un semplice test online possiamo creare momenti di attenzione e consapevolezza incoraggiando le persone a informarsi e motivandole ad instaurare una relazione di fiducia con il proprio dentista: in questo modo, ognuno di noi contribuisce a mantenere alta l'attenzione sulle buone pratiche dell'igiene orale, rendendo concreti i vantaggi della prevenzione. Perché la prevenzione prolunga la vita dei nostri denti'.

LE 10 REGOLE D'ORO

- 1. Alimentazione sana:** seguire una dieta equilibrata ricca di frutta, verdura e latticini. Evitare le bevande zuccherate, caramelle e dolci!
- 2. Buone abitudini sin da piccoli:** la corretta igiene orale è fondamentale per rimuovere la placca batterica dai denti e dalle gengive. La regola d'oro? Pulire la cavità orale dei neonati con una garza umida dopo il pasto. Per i più grandicelli, spazzolare i denti almeno 2 volte al giorno per 2 minuti!
- 3. Educazione alla salute orale:** imparare sin da piccolissimi le corrette pratiche dell'igiene orale è fondamentale per sviluppare e consolidare abitudini positive per tutta la vita. Prima si comincia meglio è, senza dimenticare che ogni età ha il suo spazzolino!
- 4. Visite regolari dal dentista:** la prima visita deve avvenire non oltre i 2 anni, o anche prima se necessario, favorendo un imprinting positivo che consoliderà l'abitudine per tutta la vita!
- 5. Fluoroprofilassi:** la comunità scientifica è unanime nel consigliare, sin da piccoli, l'utilizzo di un dentifricio con fluoro (almeno 1.000 ppm), per contrastare l'insorgenza delle carie. Si ricorda che la quantità suggerita di dentifricio è pari circa a 1 chicco di riso fino ai 2 anni e a un seme di pisello fino ai 6 anni.
- 6. Sigillature dentali.** Le sigillature dentali creano una barriera fisica contro i batteri: possono ridurre il rischio di carie fino all'80%!
- 7. Evitare abitudini dannose:** succhiare il pollice, il ciuccio o mangiarsi le unghie possono influire negativamente sulla salute dei denti e del cavo orale.
- 8. Attenzione a eventuali anomalie:** le visite regolari dal dentista servono per monitorare il regolare sviluppo dentale nei bambini e per individuare precocemente eventuali anomalie.
- 9. Protezione durante lo sport:** far indossare ai bambini un paracadente durante l'attività sportiva riduce il rischio di lesioni ai denti, alle gengive e alla mascella.
- 10. Dare il buon esempio:** è importante che genitori e caregiver siano i primi a seguire una corretta routine di igiene orale, altrimenti difficilmente i bambini faranno lo stesso!



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Grandi emozioni nella chiesa della Santissima Trinità con la rappresentazione per la regia di Agostino De Angelis San Francesco, strada d'Amore e di Pace

La parrocchia della Santissima Trinità di Cerveteri domenica pomeriggio è diventata un palcoscenico teatrale per rendere omaggio a San Francesco. In occasione dei festeggiamenti del Santo patrono d'Italia, davanti ad un folto pubblico, è andata in scena la rappresentazione teatrale multimediale "San Francesco, strada d'Amore e di Pace" per la regia di Agostino De Angelis. Un evento che è caduto in un momento storico delicato con conflitti bellici che stanno rendendo sempre più forte la richiesta di pace da parte di tutte le popolazioni. La chiesa della Santissima Trinità di Cerveteri ha raccolto questo messaggio, accettando di scelto accogliere la rappresentazione del regista De Angelis, coinvolgendo attivamente alcune persone della comunità parrocchiale. Attraverso letture di testi, videoproiezioni, musica e canto, i fedeli sono stati presi per mano ed accompagnati in un ideale viaggio verso la pace ed il desiderio di riflessioni e meditazioni con l'obiettivo di dire no a tutte le guerre. «Abbiamo coinvolto tante persone - afferma Agostino De Angelis - perché il tema trattato è di fondamentale importanza soprattutto per il futuro delle nuove generazioni. L'arte può essere uno strumento prezioso per chiedere a viva voce la pace e la fine di ogni conflitto. Ringraziamo Monsignor Gianrico Ruzza, Vescovo della Diocesi di Porto Santa Rufina ed il parroco



Don Mario Vecchierelli della Chiesa della SS.Trinità per aver accolto la nostra proposta». Agostino De Angelis, noto anche per essere un attore di fama nazionale, è stato accompagnato sul palcoscenico dai lettori Gianfranco Brannetti, che curerà anche la direzione del coro, Maria Rita Di Paola, Salvatore Uroni, Maria Grazia Fais, Riccardo Bartolucci, Carla Ciani, Giuliana Mancini, Bruno Frosi, Eleonora Pini, Riccardo Frontoni con l'accompagnamento musicale all'organo di Cristian Proietti, le coriste Stefania Nicastrò, Isabella Palmieri, Angela Pellini, Annamaria Suter, Tiziana Proietti, Consuelo Rau, Grazia Presta, Rita D'Amico e la partecipazione dei giovani Luisa De Antoniis nel ruolo di Santa Chiara, Marta Soracco, Denny Iacarelli e Filippo Soracco.

L'appuntamento è stato realizzato grazie alla disponibilità di S.E. Mons. Gianrico



Ruzza, Vescovo della Diocesi di Porto Santa Rufina e del parroco Don Mario Vecchierelli della Chiesa della SS. Trinità con la collaborazione di Dimitri Terenzi, per celebrare a Cerveteri, come in tutte le comunità religiose in Italia, la figura di San Francesco insieme a Santa Chiara, quali testimonianze fondamentali per la Chiesa per un momento di riflessione e meditazione nel vivere nell'Amore e nella Pace.

Domenica la presentazione del romanzo crime di Simona Ruffini a Palazzo Ruspoli "Caro PierPaolo, ti racconto il tuo omicidio"

Domenica 13 ottobre, alle ore 18:00, a Palazzo Ruspoli (in Piazza Santa Maria) a Cerveteri si terrà la presentazione del romanzo crime "Caro PierPaolo, ti racconto il tuo omicidio" (Aurora Boreale edizioni) scritto dalla criminologa Simona Ruffini che ha fatto riaprire le indagini sull'omicidio. L'evento, a ingresso libero, per la sua rilevanza è patrocinato dal Comune di Cerveteri (RM). Questo crimine viene raccontato da chi ha personalmente seguito le indagini che hanno portato alla riapertura e di fatto a cambiare la storia giudiziaria di uno dei cold case più importanti della storia italiana. La notte del 2 Novembre 1975 fu commesso uno degli omicidi più efferati della storia d'Italia. Pier Paolo Pasolini veniva ammazzato. Per trentacinque anni nessuno era riuscito a far riaprire quel cold case. Fino al 2009, quando la criminologa Simona Ruffini depositò un'istanza alla Procura della Repubblica che cambiò tutto. Questo libro è l'unica vera storia dell'inchiesta che ha riscritto una delle pagine più buie della nostra cronaca nera. L'autrice, narrando a Pasolini la sua indagine nella forma di un diario personale, racconta degli incontri con i nuovi testimoni, delle giornate passate nei laboratori del RIS di Roma ad analizzare i reperti, delle indagini e delle piste seguite, dei verbali letti e delle istanze depositate presso la Procura della Repubblica, delle speranze e delle delusioni. Il libro è aggiornato al 2023, alla luce dei più recenti sviluppi sul caso. Nel corso della presentazione vengono proiettate slides e il lettore è coinvolto nella ricostruzione interattiva della storia. Questa è pertanto una storia vera dalla voce di chi ha vissuto in prima persona la riapertura di uno dei cold case più noti del nostro Paese.



Frana, bloccata via di Ceri: per la riapertura... pazienza

Il consigliere Bucchi: "La chiusura del tratto di strada in questione, penalizza fortemente i due frantoi oleari attualmente in produzione"

Previsti tempi non brevi per la riapertura al libero transito della Via di Ceri nel tratto che scendendo da Bracciano da Via Doganale scende verso l'antico borgo di Ceri chiusa a causa di una consistente frana che aveva invaso l'intera carreggiata. Questo quanto emerso da una ricognizione avvenuta l'altra mattina dopo un sopralluogo da parte del sindaco Elena Gubetti, dell'assessore all'ambiente Francesca Appetitti, dei dirigenti dell'ufficio lavori pubblici e di un delegato

della proprietà privata oggetto di attenzione non solo per la caduta di massi avvenuta nei giorni scorsi ma per possibili ulteriori distacchi di massi tufacei. Giovedì è previsto, inoltre, un ulteriore sopralluogo da parte di un geologo nominato dalla sovrintendenza alla quale farà seguito la decisione di come procedere e con quale metodo alla messa in sicurezza della massa tufacea ancora pericolante. Con la delegazione del Comune di Cerveteri che questa mattina si è



recata sul posto dell'accaduto era presente anche il consigliere Luigino Bucchi che ha fatto evidenziato ai presenti la necessità di avviare tutto quanto possibile per giungere ad una soluzione del problema nel tempo più veloce possibile. "La chiusura del tratto di strada in questione, infatti - ha detto Bucchi - penalizza fortemente i due frantoi oleari attualmente in produzione, raggiungibili anche attraverso il tratto di strada attualmente chiusa".

Il campione di pugilato Emiliano Marsili festeggia il ritiro alla Trattoria della Nonna



Sabato sera speciale a Cerveteri. Il campione di pugilato Emiliano Marsili ha fatto visita in città per trascorrere una serata in tranquillità e celebrare il suo ritiro dal ring, avvenuto appena una settimana fa, all'incredibile età di 48 anni. Il Tizzo, così come viene chiamato dai suoi tifosi, ha disputato un match di addio, sconfiggendo il colombiano Eber Tobar ai punti, in una serata che ha visto la presenza di ospiti speciali, come il cantante Federico

Zampaglione, frontman dei Tiromancino, e l'attore comico romano Maurizio Mattioli. E Marsili ha deciso di celebrare la fine della sua carriera, fatta di mesi di disciplina e sacrificio, anche dal punto di vista alimentare, con una cena al Ristorante Trattoria della Nonna a Cerveteri, con familiari e amici. Il proprietario del locale, Amedeo Segarelli, appassionato di pugilato, ma anche amante dei vip, ha voluto immortalare il momento con la classica foto ricordo.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Brax
Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

RADIO TV

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Monitoraggio del Primo Cittadino sull'avanzamento lavori in vari cantieri della città

Grandi opere a Santa Marinella Il sopralluogo del sindaco Tidei

Il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, accompagnato dal Vice-Sindaco e Assessore ai LL.PP. Andrea Amanati e da quello allo sport Marina Ferullo, ha effettuato questa mattina un sopralluogo presso vari cantieri dislocati in città per monitorare personalmente l'avanzamento dei lavori in corso e garantire il rispetto delle tempistiche e delle normative. Durante la visita, il Primo Cittadino ha verificato lo stato di avanzamento dei lavori, specificatamente in quattro siti strategici: il Palasport "Enzo De Angelis", il cantiere per la realizzazione della nuova piscina comunale, il centro cottura e le scuole centro.

Palasport: I lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e modernizzazione della struttura sportiva stanno procedendo secondo programma, con l'obiettivo di riaprire il palazzetto nei tempi stabiliti, offrendo così ai cittadini e agli sportivi uno spazio rinnovato e funzionale, dagli spogliatoi alle tribune, al moderno impianto di gioco.

Piscina Comunale: La realizzazione della piscina prosegue, con interventi mirati, nello specifico, alla copertura del nuovo impianto. Entro la fine del mese, la ditta incaricata dei lavori, posizionerà la tettoia in legno lamellare, impregnato in autoclave, così da ridurre in maniera significativa la dispersione termica e garantire un alto tasso di efficientamento energetico. Il Sindaco ha evidenziato l'importanza di completare i lavori al più presto per permettere a tutti, dai giovani agli anziani, di poter usufruire di questo importante impianto natatorio.

Centro Cottura: Il centro cottura, destinato alla preparazione dei pasti per le scuole e le strutture pubbliche, è in fase progressiva di costruzione. Il Sindaco ha sottolineato come il completamento di questo impianto rap-



presenti una priorità per garantire un servizio di qualità alle famiglie e alle scuole.

Scuole Centro: I lavori di ristrutturazione e adeguamento delle scuole sono in corso, per un importo complessivo di quasi un milione di euro, con interventi che riguardano sia la sicurezza strutturale che il miglioramento degli spazi didattici. Il Sindaco ha assicurato che gli interventi di ristrutturazione saranno

completati, compatibilmente entro l'inizio del nuovo anno scolastico, per garantire quindi un ambiente di apprendimento sicuro e moderno.

Gli interventi

"Questi tanti cantieri sono fondamentali per il futuro della nostra città - ha dichiarato il Sindaco Tidei - e per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Il mio impegno è quello di vigilare affinché i lavori siano completati nei tempi previsti e con la massi-

ma attenzione alla qualità delle opere".

"L'amministrazione sta investendo risorse importanti in questi progetti - ha aggiunto il Vice-Sindaco Amanati - con l'obiettivo di offrire strutture moderne, sicure e funzionali. È un impegno che riteniamo prioritario, poiché le opere pubbliche non solo migliorano i servizi, ma creano anche opportunità di sviluppo e di crescita per l'intera città".

"Le strutture sportive sono fondamentali non solo per il benessere fisico, ma anche per la crescita sociale e l'inclusione delle diverse generazioni - ha concluso l'Assessore allo sport Marina Ferullo

- Oggi abbiamo fatto il punto sui lavori in corso, e posso dire con soddisfazione che stiamo facendo grandi passi avanti. Il Palasport e la piscina comunale sono spazi vitali per il nostro territorio, e sono convinta che, una volta completati, saranno in grado di offrire alle nostre famiglie e agli atleti strutture moderne e sicure, all'altezza delle esigenze della comunità".

Il primo cittadino ha infine ribadito il suo impegno a mantenere costante il dialogo con la cittadinanza, assicurando che le operazioni di controllo e supervisione dei cantieri continueranno anche nelle prossime settimane.

Acea Ato 2, da ottobre incentivi economici per la singolarizzazione delle utenze idriche

L'Amministrazione comunale rende noto che dal mese di ottobre 2024 Acea Ato 2 ha avviato la campagna per l'erogazione degli incentivi economici volti alla singolarizzazione utenze. L'incentivo è destinato agli utenti che fanno richiesta di preventivo di scissione da un'utenza condominiale o raggruppata, attraverso i canali di contatto messi a disposizione da Acea ATO2, secondo l'ordine cronologico di recepimento della domanda di preventivo, nei limiti dello stanziamento annuale. L'incentivo è riconosciuto nella misura di € 1.000,00 (mille/00) per ciascun richiedente, nei limiti della capienza massima

dello stanziamento annuale stabilito nell'ambito della predisposizione tariffaria vigente. Un ulteriore incentivo di € 1.000,00 (mille/00) è riconosciuto se, a seguito di singolarizzazione, l'utente ha installato anche l'impianto di accumulo e sollevamento, (se prescritto nel preventivo). Le somme sopra elencate sono accordate fino ad esaurimento dello stanziamento annuale stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale Roma (€50.000 per l'annualità 2024 e €125.000 per l'annualità 2025); La domanda può essere presentata fino al 31 dicembre 2025.

Storie tra le foglie, sabato 12 ottobre "Nati per leggere" presso il Bosco di Palo

Sabato 12 ottobre torna un nuovo appuntamento di Nati per leggere: le letture a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni, organizzato dalla biblioteca Peppino Impastato e a cura del Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli. Anche questo mese, sperando di godere ancora di qualche bella giornata di sole, l'appuntamento sarà all'aperto, alle ore 15:00 con "Storie tra le foglie", presso l'Oasi Naturale del Bosco di Palo, via Corrado Melone snc. Nati Per Leggere, di cui la Biblioteca è presidio ufficiale, è il programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare: spiega in maniera chiara e scientifica che ogni

bambino è nato per leggere! Leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni e per pochi minuti, permette di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti, migliora la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali: un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore! L'incontro, dedicato a bambini da 0 a 6 anni con le loro famiglie, è a partecipazione libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione ai contatti della Biblioteca. In caso di maltempo l'evento sarà annullato e rimandato a data da destinarsi.



Castiglione in Teverina. Le attività della Rete d'Impresa per un turismo che guarda oltre l'enologia

Vino, ma non solo. "Borgo con Gusto", la manifestazione promossa dalla **Rete d'Impresa Castiglione** e svoltasi la scorsa settimana a Castiglione in Teverina, ha voluto lanciare un messaggio che è andato oltre il claim che gli è noto. Del **Muvis**, il Museo del Vino e delle Scienze agroalimentari più grande d'Europa, nato in quello che fino a qualche decennio fa era il regno del conte Vaselli, un pioniere che con la produzione del suo "Orvieto doc" ha proiettato il paese oltre i confini nazionali, sono ormai in pochi a non conoscerne la storia. Quello che molti non sanno è che Castiglione in Teverina, al centro o, se vogliamo, ai confini di tre regioni (Lazio, Umbria e Toscana) è in grado di proporre molto di più, a cominciare dal suo straordinario centro storico. Ricco di oliveti, da cui si ottiene un eccellente "Tuscia DOP", di eccellenze gastronomiche (soprattutto salumi) e immerso in un ambiente incontaminato, il paese rappresenta la destinazione ideale per quel tur-

simo esperienziale di cui oggi tanto si parla. "Enologia e gastronomia possono diventare i volani del turismo castiglione", dichiara la presidente della Rete **Debora Formica**. Ma il nostro lavoro, grazie alle sinergie che abbiamo attratto e che intendiamo consolidare, punta più in alto, allo sviluppo e alla promozione del nostro territorio, per dare freschezza all'immagine del paese affacciato sulla valle del Tevere". Nel corso dell'apposita Tavola Rotonda, il messaggio è divenuto il motivo conduttore dell'incontro, "Per noi è fondamentale lavorare sull'affermazione delle nostre peculiarità attraverso lo sviluppo turistico sostenibile", dichiara il sindaco **Mirco Luzi**. Partendo dal presupposto che la nostra è una piccola realtà, dobbiamo fare in modo che tutte le nostre potenzialità in termini turistici, vengano sviluppate. Per fare questo, però, è fondamentale lavorare al fianco delle realtà imprenditoriali del territorio, che diventano uno sprono ulteriore per l'amministrazione nell'individuare ed attuare le politiche di sviluppo. Accanto all'attività rurale che ha



nella coltivazione della vite la fonte economica più rilevante, occorre adoperarsi per un'offerta più variegata e noi abbiamo diverse opzioni. La presenza di tante associazioni che qui sono impegnate nella valorizzazione di Castiglione in Teverina diventa a questo fine un valore aggiunto". Convinto che l'azione programmatica dell'amministrazione debba andare in questo senso, è apparso anche il vice sindaco **Emiliano Corsi**. "E' importante, ha detto, lavo-

rare per un flusso turistico spalmato su tutto l'anno. La particolare posizione del nostro territorio, favorevole alla produzione di eccellenti vini (Tuscia DOC e Orvieto Doc) giustificano la programmazione degli eventi che programiamo (Festa del Vino, Festa della vendemmia e San Martino: olio, funghi e vino), ma occorre creare altri momenti di richiamo e non solo gastronomici. Il centro storico con le sue peculiarità e l'ambiente circostante, favoriscono altre tipologie di turismo che dobbiamo incentivare e promuovere". Un impegno di promozione che vede attivi, in questa maxi alleanza, anche la Pro Loco con la presidente **Gabriella Cognini** e la Delegazione di Viterbo della Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori con **Cristina Baglioni**. "La creazione della Rete di Imprese Castiglione è un'opportunità straordinaria per questo borgo", spiega **Vincenzo Peparello**, presidente della DMO Expo Tuscia. Castiglione possiede grandi potenzialità da sviluppare ulteriormente accanto alle sue

eccellenze di grandi richiamo, rispondendo al trend dei turismi che oggi caratterizzano lo scenario nazionale e internazionale. Lo scopo dell'attivazione delle Reti nel Lazio è del resto quello di non lasciare sole le piccole, medie e microimprese, di prenderle per mano e accompagnarle in un percorso di crescita, nella consapevolezza che dalla sopravvivenza di tante realtà economiche dipendono il futuro di migliaia di famiglie e lo sviluppo della regione". Manager delle Rete è **Gianfranco Piazzolla** di Confimprese Viterbo, che a sua volta ribadisce l'importanza di cogliere tutte le sollecitazioni che possono pervenire, sia dagli aderenti alla Rete d'Imprese Castiglione, ma anche dall'Amministrazione e dalla Stampa di settore, come è avvenuto in questa occasione. Alla manifestazione hanno infatti preso parte anche diversi giornalisti che per due giorni hanno potuto non soltanto prendere parte alle discussioni generate dal tema proposto, ma anche visitare il luogo e le attrattive turistiche che offre.

Novità in vista per **Tipicità Festival**, l'evento che racconta e celebra le eccellenze e le esperienze italiane. La 33^a edizione si svolgerà dal 7 al 9 marzo 2025 presso il Fermo Forum e la grande novità è rappresentata da un cambiamento che potremmo definire epocale. Infatti, per la prima volta dalla sua nascita, la tradizionale formula di svolgimento muterà: non più dal sabato al lunedì, ma dal venerdì alla domenica. Una scelta adottata per facilitare la partecipazione del pubblico finale, ma anche degli operatori, offrendo maggiori opportunità di accesso e coinvolgimento nel weekend. "Abbiamo deciso

Con la 33^a edizione cambia la formula di svolgimento

Tipicità Festival: avviata la macchina organizzativa

di adeguarci alle esigenze del nostro pubblico" sottolinea **Paolo Calcinaro**, Sindaco di Fermo, ente organizzatore della manifestazione fin dalla prima edizione. "Il nuovo calendario consentirà una maggiore affluenza di visitatori, anche da fuori regione, offrendo un'esperienza ancora più immersiva nelle giornate del fine settimana, nonché un'eccellente occasione per visitare la città ed il territorio!" Tipicità è un

festival, ma anche un grande contenitore di eventi che negli ultimi anni si è evoluto aprendosi al racconto di tutti i tesori che narrano le esperienze del Belpaese. Ormai la manifestazione accoglie aziende, produttori e territori da tutt'Italia, promuovendo quella biodiversità e quella creatività che caratterizzano il nostro Paese. Gli espositori, accuratamente selezionati, rappresentano il meglio



delle produzioni agroalimentari ed artigianali, senza trascurare le "incursioni" tecnologiche e turistiche, offrendo un panorama unico che unisce tradizione ed innovazione. Inoltre, grazie alle sue numerose connessioni internazionali, **Tipicità Festival** si contraddistingue per un format che abbraccia una visione globale capace di proiettare i localismi in contesti globali. La macchina organizzativa è già stata avviata ed è in corso la selezione dei protagonisti che comporranno il puzzle di un fantastico storytelling nelle aree eventi e lungo i percorsi del padiglione espositivo.

Moldova, un paese dove il vino non è soltanto un'opzione

La Moldova, paese dell'ex Unione Sovietica, oggi indipendente, è uno dei più antichi produttori di vino al mondo, con oltre 7000 anni di tradizione vinicola. Oggi, si segnala per la più alta concentrazione di vigneti pro capite al mondo e la più grande collezione di vino ospitata nella cantina Milestii Mici. Si tratta sicuramente di un aspetto poco conosciuto che, però, gli operatori intervenuti al recente TTG di Rimini (National Office of Tourism, Visit Chisinau, ANTRIM, l'associazione nazionale dei tour operator incoming, Castel MIMI Wine resort, Medical Tourism Association of Moldova e Tatrabis Tour Operato), hanno voluto mettere giustamente in evidenza. Per conoscere e apprezzare il vino moldavo basta seguire una delle Strade del vino "Iter Vitis" del Consiglio d'Europa, che combinano il meglio del vino e del patrimonio culturale, con soste in cantine, monasteri, riserve naturali, fortezze e altre attrazioni. Uno degli ultimi percorsi enoturistici lanciati va da Mircești a Sculeni: 80 km, oltre 20 attrazioni turistiche e la riserva naturale Plaiul Fagului. Alla manifestazione riminese, tuttavia, l'Ente del



Turismo moldavo non ha puntato solo sull'enologia ma anche e soprattutto sull'aspetto culturale e ambientale. La Moldova è infatti, in grado di offrire un'autentica esperienza di viaggio a tutto tondo. La lunga storia e il ricco patrimonio culturale della Moldova, dalla civiltà Cucuteni-Trypillian, sviluppatasi tra il 5.000 e il 3.000 a.C., fino alle più recenti esperienze politiche post belliche, hanno dato vita oggi ad un paese, sicuramente piccolo, ma di grande interesse. C'è molto da scoprire in Moldova, che si tratti di percorrere i tunnel della "Città del vino" sotterranea di

Cricova, dormire in una botte di vino nello storico Chateau Purcari, scoprire la cultura e la cucina gagauza nel sud, visitare la Transnistria per fare un salto indietro nell'URSS, fare kayak nei fiumi Prut o Dniester, esplorare i monasteri scavati nella roccia a Orheiul Vechi, pedalare lungo il Lago Beleu nella Riserva della Biosfera UNESCO, soggiornare in un B&B rurale, imparare a cucinare piatti tradizionali moldavi o esplorare la capitale Chisinau con i suoi locali alla moda, il prestigioso Teatro dell'opera e la grandiosa architettura, oltre che degustare i vini moldavi. Il calendario degli eventi (oltre 40 manifestazioni dedicate a eventi culturali, folklore, sport, enogastronomia che si svolgono durante l'anno nella capitale Chisinau e in molte alte località del paese), favorito da una forte ripresa dei collegamenti aerei, (sono sette gli aeroporti italiani collegati a Chisinau (RMO) con voli diretti della durata di circa due ore, operati WizzAir, FlyOne e HiSky) costituiscono sicuramente un incentivo a visitare il paese, nella certezza di non rimanerne delusi.

Lasos Piman: il cuore piccante della cucina creola

Dalla tradizione delle Seychelles una salsa piccante che porta un tocco esotico in cucina

Una delle gemme più preziose della cucina delle Seychelles è la salsa al peperoncino, conosciuta localmente come "lasos piman". Questa salsa vibrante e piccante è un alimento fondamentale in ogni famiglia delle



Seychelles, capace di trasformare qualsiasi pasto in un'esperienza culinaria indimenticabile. La lasos piman non è solo una salsa; è un concentrato di sapori che esprime l'essenza stessa della cucina creola seycheliese: vivace, colorata e ricca di carattere. Questa salsa piccante è molto più di un semplice condimento, è un vero e proprio simbolo dell'ospitalità e della passione per la cucina che caratterizzano le Seychelles. Ogni famiglia ha la sua versione, tramandata di generazione in generazione, e prepararla significa immergersi nel cuore della cultura creola. Servita con pesce appena pescato o carne alla griglia, la lasos piman rende ogni pasto un'esperienza che risveglia i sensi e racconta la storia di un popolo che vive in armonia con il mare e la terra.

Chi era Alfred Nobel

Imprenditore e scienziato, fondatore del Premio che porta il suo nome



Credits: LaPresse

Sono due le ragioni per le quali è famoso Alfred Nobel, imprenditore e scienziato svedese del XIX secolo: l'invenzione della dinamite e l'istituzione del premio Nobel, che ancora oggi è assegnato in base alle disposizioni da lui lasciate. Alfred Nobel (si pronuncia "Nobèl"), nato in Svezia nel 1833 e morto in Italia nel 1896, è stato un chimico e un imprenditore di grande successo, inventore della dinamite, filantropo e ideatore dei Premi Nobel. Lavorando al perfezionamento della nitroglicerina, nel 1867 brevettò un nuovo esplosivo, la dinamite, destinata a grande diffusione. Si attirò però numerose critiche, perché la sua invenzione era potenzialmente anche uno strumento letale, e negli ultimi anni di vita fu tormentato da scrupoli di coscienza. Decise perciò che dopo la sua morte, quasi tutto l'enorme patrimonio che aveva accumulato, doveva essere usato per finanziare un premio annuale, da assegnare a chi si fosse distinto in cinque specifici settori e avesse in tal modo contribuito al benessere dell'umanità. Ancora oggi, le disposizioni dello scienziato sono alla base del sistema per l'assegnazione del Premio Nobel. Alfred Nobel nacque a Stoccolma nel 1833. Apparteneva a una nota famiglia di imprenditori e ingegneri, capaci di progettare strumenti e mezzi all'avanguardia e di far fruttare economicamente le invenzioni. Suo padre, Immanuel Nobel, si trasferì in Russia nel 1838 e diede avvio a varie attività industriali, progettando, tra l'altro, alcuni motori per le navi militari e costruendo mine navali che suscitavano l'interesse personale dello zar. Uno

dei fratelli maggiori di Alfred, Ludvig Nobel, è considerato il padre dell'industria petrolifera russa. Insieme al fratello Robert, fondò a Baku in Azerbaigian, la compagnia Branobel, una delle più importanti aziende petrolifere del tempo. Inoltre, costruì navi con motori diesel, navi cisterna d'acciaio e il primo oleodotto europeo per trasportare il petrolio. Alfred trascorse l'infanzia in Russia con la famiglia, studiando con precettori privati e mostrandosi particolarmente portato per la chimica. Nel 1850 si trasferì a Parigi ed ebbe occasione di lavorare

con alcuni scienziati importanti, come Théophile-Jules Pelouze e Ascanio Sobrero, impegnati nel perfezionamento degli esplosivi. All'epoca l'unico esplosivo esistente era la polvere da sparo, inventata in Cina nel Medioevo; solo nel 1847 Sobrero riuscì a creare un nuovo prodotto, la nitroglicerina, che era più efficiente della polvere, ma era molto pericolosa: esplose troppo facilmente e non poteva essere usata allo stato puro. Alfred Nobel soggiornò a Parigi per due anni, in seguito visse per un periodo negli Stati Uniti e rientrò in

Europa nel 1856. Condusse esperimenti per rendere più stabile ed efficiente la nitroglicerina e riuscì a inventare il primo detonatore relativamente sicuro. Nel corso delle sue ricerche avvenivano spesso esplosioni accidentali, una delle quali nel 1864 costò la vita al fratello Emil. I risultati, però, non tardarono ad arrivare. Nel 1867 lo scienziato, lavorando in Germania, riuscì a perfezionare la nitroglicerina usando una polvere inerte, che rese l'esplosivo più stabile. Era nata la dinamite, il cui nome deriva dal greco dynamis, che significa potenza. La dinamite divenne presto un esplosivo molto diffuso, sia per usi militari, sia civili e a Nobel, che depositò il brevetto dell'invenzione, garantì popolarità e grandi ricchezze. Con il passare degli anni il patrimonio di Nobel divenne sempre più consistente, ma crebbero anche le critiche che lo scienziato si attirava per aver inventato uno strumento di morte come la dinamite. Nel 1888 avvenne un episodio che colpì profondamente Nobel. Suo fratello Ludvig morì mentre si trovava a Cannes, in Francia, e un giornale francese, per errore, affermò che era morto Alfred, commentando: "Il mercante di morte è morto". Nobel

era tormentato da sinceri scrupoli di coscienza e decise perciò di devolvere quasi tutti i suoi beni per uno scopo benefico. Nel testamento dispose che il suo patrimonio doveva essere destinato quasi interamente alla creazione di un fondo di investimento, che doveva finanziare, con gli interessi maturati ogni anno, un premio da assegnare a chi avesse contribuito al progresso del genere umano in cinque settori: fisica, chimica, medicina, letteratura e pace. Nobel diede disposizioni precise anche in merito al meccanismo di assegnazione, stabilendo che la scelta della persona da premiare spettava alle istituzioni scientifico-culturali svedesi e, solo per il premio per la pace, a una commissione appositamente nominata dal Parlamento della Norvegia. Dispose inoltre che, nell'assegnazione dei premi, non bisognava tenere conto della nazionalità dei candidati, ma solo del contributo da loro portato alle scienze e alla pace. Nobel morì nel 1896 mentre si trovava in Italia, a Sanremo, dove possedeva una villa, ancora oggi esistente e aperta al pubblico. Il premio al quale aveva devoluto il suo patrimonio fu istituito pochi anni più tardi: i primi premi Nobel furono assegnati già nel 1901. Ancora oggi i premi sono basati sul testamento dello scienziato: sono assegnati dalle istituzioni indicate da Nobel e finanziati con gli interessi del fondo di investimenti creato alla fine dell'Ottocento. Nel 1969, però, è stato aggiunto un altro premio, il Nobel per l'economia, che non era stato previsto dallo scienziato ed è finanziato dalla Banca centrale di Svezia.

Mariagrazia Biancospino

Girando in questi giorni per i mercatini, capita di imbattersi in bancarelle che espongono strane maschere, abiti di tulle nero e zucche intagliate. Riflettendoci, mi rendo conto che siamo arrivati alla festa di Halloween. E' questa una ricorrenza di origine celtica, nata in Irlanda per festeggiare la fine dell'estate e l'inizio dell'inverno. Cade il 31 ottobre, alla vigilia della festa di tutti i Santi e dei defunti. Stati Uniti ed Inghilterra sono i maggiori sostenitori di Halloween, ma negli ultimi anni ha preso piede in molti altri Paesi. La parola "Halloween", di origine cristiana, nacque nel 1745 e significa "sera dei Santi" o "notte degli Spiriti Sacri" da un termine scozzese. Nella notte tra il 31 ottobre ed il 1° novembre, grandi e piccini si mascherano da creature mostruose per allontanare i fantasmi e girano per le case al grido di "dolcetto o scherzetto"? Ovviamente la gente, per evitare qualche scherzetto di dubbio gusto, regala caramelle e dolcetti di vario genere. I Celti, come altri

Arriva "Halloween"

popoli, misuravano il tempo in base alle stagioni ed ai cicli del raccolto così che, essendo l'inizio dell'inverno, la festa segnava l'ultimo raccolto ed era il momento di accantonare le provviste. Molti considerarono quindi quel giorno come il loro capodanno. La sera del Semhain (da summer's end - fine dell'estate) la gente che segue questa tradizione si raccoglie sulle colline e, davanti ad un grande falò, recita parole magiche che permettono di aprire le porte fra il regno dei vivi e dei morti. Quando i romani conquistarono quelle terre, riuscirono lentamente ad eliminare le feste pagane, considerandole opera del diavolo e nel momento in cui stabilirono che il 1° novembre doveva essere la ricorrenza di tutti i Santi, coloro che seguivano l'antico Semhain anticiparono la festa al

31 ottobre. La Chiesa ritiene questa festa estranea alla tradizione cattolica italiana ed alcuni la associano al satanismo per i costumi indossati che - sostengono - avvicinano al demonio perché strettamente legati alla morte. Infatti dicono che il giorno della festa del Semhain i morti entrano nel regno dei vivi portando fantasmi e streghe che vengono a predire gli eventi dell'anno successivo. Halloween è arrivata negli Stati Uniti nell'800 quando molti irlandesi, spinti dalla povertà, migrarono verso le Americhe portando le loro tradizioni. Il simbolo della zucca nasce dalla storia di un fabbro

ubriaco, Jack, che varie volte riuscì ad ingannare il diavolo, ma, alla sua morte, essendo peccatore, fu rifiutato dal paradiso. Si rivolse allora al diavolo che lo cacciò e le diede una fiamma eterna, impossibile da spegnere.

Jack cominciò a girovagare senza meta e nascose la fiamma dentro una rapa. Per praticità, nel tempo, la rapa è diventata una zucca e, illuminata, viene esposta nelle case per informare il fabbro che non c'è posto per accoglierlo. Purtroppo la festa ha perso tutto il suo significato religioso ed è diventata in tutto il mondo un simbolo di consumismo che, come tutte le feste, consente una grande attività commerciale.

Luisanna Tuti



BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

L'Orchestra Sinfonica Jinghui Guangxuan arriva per la prima volta in Italia

Tre le date attesissime per la più grande compagnia musicale di monaci Chan del mondo

Arriva in Italia, per la prima volta live, la più grande compagnia musicale di monaci Chan del mondo, l'Orchestra Sinfonica Jinghui Guangxuan, diretta dal Maestro Shi Wule. Le date italiane del tour europeo, organizzate dal critico musicale e mediatore culturale tra Italia e Cina Sean White, prenderanno il via domenica 13 al Teatro Arcimboldi di Milano, per poi proseguire giovedì 17 al Teatro Nuovo di Verona e concludersi lunedì 21 al Teatro Italia della nostra città. Lo spettacolo offre al pubblico un viaggio spirituale che fonde musica, danza e meditazione Zen. Il concerto è diviso in due parti. La prima presenta brani classici della tradizione orientale e occidentale, come l'Ouverture dell'Ode alla Bandiera Rossa di Lv Qiming, la Suite L'Arlésienne di Bizet e l'Ouverture dell'Egmont di Beethoven, che esprimono i temi della pace e dell'amore attraverso la profondità della pratica Zen. La seconda parte coinvolge il pubblico con la danza e la meditazione vocale, incorporando rituali buddisti tradizionali a interpretazioni corali del Requiem di Eliza Gilkyson e dell'Ave Verum Corpus di Mozart. L'intero concerto si svolge in un'atmosfera di serenità e solennità, in cui ogni nota e movimento sono espressione naturale del mondo interiore dei maestri Zen. Il pubblico non solo sperimenterà la bellezza delle arti, ma raggiungerà anche una profonda purificazione interiore. L'Orchestra Sinfonica Jinghui Guangxuan, intitolata ai maestri buddisti Jinghui e Guangxuan, è l'unica orchestra al mondo composta da monaci Zen. L'ensemble com-



bina l'esecuzione musicale con la meditazione Zen e, sotto la guida del Maestro Shi Wule, i membri fondono la cultura tradizionale orientale con diverse tecniche musicali. Il Maestro Shi Wule, nato nel 1948 nella provincia di Shanxi, ha intrapreso il suo percorso spirituale sotto la guida di un guru a Wuhan. Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Musica di Wuhan nel 1975, ha promosso la filosofia della "Santa Virtù come Vera Realtà" e dal 2004 si dedica all'espansione della Cultura dei Tre Chan (Musica, Tè e Foresta). Nonostante l'opportunità di fama e prestigio, ha scelto di dedicare la sua vita alla formazione dei discepoli. Nel 2006 ha fondato l'Accademia Buddista di Wuchang, riconosciuta ufficialmente dal Gran Maestro Jinghui., continuando nel 2023

nel presentare esibizioni di musica Chan alle Mauritius e negli Stati Uniti, a promuovendo la cultura cinese e la pace mondiale attraverso eventi internazionali. Zhang Changxiao, in arte Sean White, è scrittore, critico musicale, mediatore culturale fra Italia e Cina, promotore e organizzatore di eventi. Il suo primo libro, "Creuza de Mao", dedicato ai cantautori italiani, è il primo volume a far conoscere la musica di Fabrizio De André nel paese asiatico, dove è diventato un bestseller da 200mila copie. Precedentemente professore presso la Shandong University of Arts, oggi Sean White è direttore del Centro interscambio culturale Italia-Cina (ICCX), fondatore della China Week di Milano, organizzatore del Mandorla Music Festival (a cui hanno parteci-

pato anche Enrico Ruggeri e Cristiano de André), e fra i promotori del Capodanno cinese in tutta Italia. Ha organizzato più di 200 eventi in Italia e in Cina, portando in Oriente artisti come Diodato, Malika Ayane e Giovanni Allevi. Nel 2016, grazie all'attività di mediatore culturale tra Italia e Cina, ha vinto il Premio Nazionale G. Falcone e Borsellino. L'ingresso per i tre concerti è libero fino a esaurimento posti con prenotazione obbligatoria, inviando una mail a infochinamusic@gmail.com, indicando la data dello spettacolo a cui si vuole partecipare, il numero di persone e un nominativo di riferimento. A Roma, lunedì 21, lo spettacolo sarà al Teatro Italia in via Bari, 18 quartiere Nomentano. rea

Andrea Zampetti

Festa del Cinema di Roma: il programma della sezione "Storia del Cinema"

Dal 16 al 27 ottobre, la Casa del Cinema sarà uno dei luoghi centrali della diciannovesima edizione della Festa del Cinema di Roma, ospitando gran parte della programmazione della sezione 'Storia del Cinema', a cura di Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, dedicata alle anteprime dei documentari di approfondimento sulla settima arte, alle prime dei restauri, agli omaggi e agli incontri con i protagonisti del grande schermo. Dieci titoli in anteprima per conoscere meglio protagonisti e storie che rendono immortale la settima arte. Fra gli ospiti ci saranno Hind R. Boukli e Serge Toubiana, Laurent Galinon, Jean Gili, Marco Giusti, Ciro Ippolito, Guido Lombardo, Sandra Marti, Sonia Medina, Giuseppe Rossi, David Teboul, Serge Toubiana e Luca Verdone

Il programma dei documentari si aprirà venerdì 18 ottobre alle 17.45 in Sala Cinecittà con la proiezione di 'L'Homosexualité au cinéma, les chemins de la victoire' di Sonia Medina che affronta il tema della rappresentazione dell'omosessualità nel cinema, interrogandosi sui motivi per i quali quest'arte nata per raccontare la modernità si è ritrovata prigioniera del moralismo. Un percorso fra atti di censura e fragile tolleranza che sarà introdotto in sala dalla regista Sonia Medina. Alle 19.15 si terrà 'C'era una volta Napoli', documentario 'on the road', sgangherato e divertente, che vede protagonista una 'strana coppia': il produttore, regista, sceneggiatore e interprete, Ciro Ippolito, e il critico Marco Giusti, protagonisti di un incontro prima della proiezione. Il giorno successivo, sabato 19 ottobre alle ore 16.30, sarà la volta di Bogart: Life Comes in Flashes di Kathryn Ferguson che esplora vita e carriera di Humphrey Bogart, icona dell'epoca d'oro di Hollywood, narrate attraverso la voce del mitico attore. Alle ore 17.30 presso il Teatro Studio Gianni Borgna dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone avrà luogo la proiezione di Titanus 1904 di Giuseppe Rossi: il documentario racconta la straordinaria avventura della famiglia Lombardo e della Titanus, pilastro dell'industria cinematografica italiana e internazionale. A parlarne ci saranno il regista affiancato da Guido Lombardo, presidente di Titanus. Alle ore 19 la Casa del Cinema ospiterà Valerio Zurlini, peintre des sentiments di Sandra Marti che restituisce la profondità dell'opera di un autore importante, straordinario direttore d'attori. A introdurre la proiezione Sandra Marti e il critico cinematografico Jean Gili. Domenica 20 alle 18.30, il regista Hind R. Boukli presenterà al pubblico il suo 'Dans la tête de Godard et de Beaugregard', che esplora la lunga relazione tra il regista Jean-Luc Godard e Georges de Beaugregard, produttore atipico, coraggioso e creativo di molti film leggendari della storia del cinema. Il giorno successivo alle 18.45, presso la Casa del Cinema si terrà la proiezione di 'Mario Verdone: il critico viaggiatore' di Luca Verdone, un racconto a più voci, tra cui quella dei figli Luca, Silvia e Carlo, che riscopre una figura fondamentale della critica cinematografica, primo docente di cinema in Italia. Ne parlerà con gli spettatori il regista Luca Verdone. Martedì 22 ottobre alle 17, la Casa del Cinema ospiterà 'Le Scénario de ma vie, François Truffaut' di David Teboul, con la sceneggiatura di Serge Toubiana: pochi mesi prima di morire, il cineasta aveva iniziato a condividere la storia della sua giovinezza con l'amico Claude de Givray ma il tempo stringeva e non riuscì a completare questa sua autobiografia. Il film svela quest'ultima narrazione anche grazie a straordinari ed inediti materiali d'archivio. Introducono David Teboul e il critico Serge Toubiana. Mercoledì 23 ottobre alle 17 sarà la volta di 'Delon Melville, la solitude de deux samourais' di Laurent Galinon: seguiamo Alain Delon che, appreso dell'infarto che ha colpito il suo maestro, attraversa la Francia in auto, per poterlo salutare per l'ultima volta; è un viaggio nei pensieri del grande divo, che consente di esplorare la relazione artistica tra l'attore e il regista Jean-Pierre Melville, il Maestro che, alla fine del suo percorso artistico, aveva trovato in Delon il suo interprete ideale. Il film sarà presentato da Laurent Galinon. Il programma dei documentari si chiuderà giovedì 24 ottobre alle 19 con la proiezione di 'John Cassavetes par Thierry Jousse' di Camille Clavel, film essay che conduce lo spettatore dentro all'universo creativo di Cassavetes e della moglie Gena Rowlands attraverso la passione e la conoscenza del critico Thierry Jousse.

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

**BAR
Ferrari**

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Sono 2631 i cortometraggi giunti in selezione da tutto il mondo per la XIII edizione di Visioni Corte International Short Film Festival, uno dei maggiori eventi italiani dedicati al cortometraggio, che si svolgerà dal 12 al 19 Ottobre 2024 presso il Cinema Teatro Ariston di Gaeta. L'evento, sotto la direzione artistica di Gisella Calabrese, è organizzato dall'Associazione Culturale "Il Sogno di Ulisse" con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e della Regione Lazio. La selezione ufficiale vede 93 cortometraggi in concorso e 3 fuori concorso, provenienti da 25 Nazioni. Ben 27 le anteprime, di cui 5 anteprime mondiali, 1 anteprima europea, 21 anteprime italiane. Per visionare il programma completo e il catalogo del festival: www.visionicorte.it



Visioni Corte Film Festival al via la XIII Edizione a Gaeta

Dall'11 al 19 Ottobre 2024 al Cinema Teatro Ariston

Omaggio a Marcello Mastroianni nel centenario della nascita

IL MANIFESTO

Anche per questa edizione il visual del manifesto è stato realizzato dalla disegnatrice professionista Mirka Perseghetti (Goccioline). Il tema di quest'anno sarà "Il Cinema ci sorprende" e mostra un faro che illumina una balena che nuota nel cielo, simbolizzando la guida e l'illuminazione che il festival offre nel mondo del cinema. L'immagine, con i suoi colori magici e surreali, suggerisce l'esplorazione di temi profondi e creativi, unendo diversi mondi e prospettive, riflettendo la natura innovativa e immaginativa dei cortometraggi presentati. Il festival vuole farsi portavoce di valori positivi e di rinascita sociale che solo la cultura è in grado di veicolare.

I CORTOMETRAGGI

I 93 cortometraggi che fanno parte della selezione ufficiale rientrano nelle varie sezioni in gara: Animando (animazione), Gemme Italiane (fiction italiana), Germogli di Cinema dedicata alle opere prime, Sguardi dal Mondo (fiction internazionale), Stop & Doc (documentari) e Kiddos, dedicata prettamente a bambini e adolescenti protagonisti con storie tutte diverse tra loro e spesso difficili, alle quali si sono aggiunte. Oltre 1.700 minuti di programmazione che darà tanto spazio ai generi cinematografici ma anche commedia e un'attenzione particolare a tematiche attuali come i diritti umani, identità sessuale, diritto all'infanzia, rapporti familiari e la guerra. Diverse opere sono state selezionate in festival importanti come Cannes, Venezia, Tribeca, Sundance e altri mentre 27 saranno proiettate in anteprima mondiale, europea e italiana.

LE GIURIE TECNICHE

I vincitori saranno decretati

da sette giurie tecniche composta da personalità ed esperti del mondo del cinema: per la sezione "Animando" Sara Cabras, Rai Kids, Rosalba Colla, direttore artistico Animaphix, Mirka Perseghetti; per la sezione "Gemme Italiane", Adriano Pantaleo, attore, Adelmo Togliani, attore, sceneggiatore e regista, Elisabetta Villaggio, regista, sceneggiatrice e scrittrice; per la sezione "Germogli di Cinema" Marco Gallo, regista e direttore artistico Sicilymovie Film Festival, Ferdinando Maddaloni, attore, regista e actor's coach, Giancarlo Marzano, sceneggiatore Bonelli (Dylan Dog e altri); per la sezione "Kiddos" Cristiana Astori, scrittrice e traduttrice, Annick Emdin, scrittrice e sceneggiatrice, Alessandro Izzi, critico cinematografico e co-direttore rivista "Close Up"; per "Sguardi dal mondo", Marie Boissard, attrice francese; Juan Riedinger, attore e regista canadese, Hamed

Soleimanzadeh, critico cinematografico iraniano; infine, per "Stop & Doc" Carmine Fornari, documentarista Rai, Ado Hasanovic, regista bosniaco, Elia Moutamid, attore e regista italo-marocchino. Continua la collaborazione con il SNCCI - Sindacato nazionale critici cinematografici italiani, la cui giuria speciale quest'anno sarà composta da Davide Magnisi, Michela Manente e Ignazio Senatore.

OMAGGIO A MARCELLO MASTROIANNI

In occasione del centenario della nascita (Fontana Liri, 26 settembre 1924 - Parigi, 19 dicembre 1996), Visioni Corte Film Festival dedicherà uno speciale omaggio al grande attore Marcello Mastroianni con una mostra fotografica e la presentazione del nuovo volume di "Visioni di Cinema". La mostra, intitolata "Marcello Mastroianni, sfumature fotografiche", curata da Maurizio Riccardi e Giovanni Currado, sarà alle-

stita presso la Torre di Mola di Formia dall'11 al 20 Ottobre. Attraverso una selezione di fotografie scattate da noti fotografi come Carlo Riccardi, Piero Ravagli e altri maestri della fotografia, i visitatori potranno ripercorrere la carriera e la vita privata dell'attore, esplorando anche i suoi lati più intimi e meno noti al grande pubblico. L'iniziativa, promossa da Quinta Dimensione Aps e dall'associazione Identità Fotografiche, intende non solo omaggiare Mastroianni come icona del cinema internazionale, ma anche valorizzare il ruolo del fotoreporter nel documentare la storia del cinema.

L'inaugurazione è prevista Venerdì 11 Ottobre alle ore 17. Accanto alla mostra, sarà presentato il nuovo volume di "Visioni di Cinema", edito da Ali Ribelli, dedicato al grande attore nato a Fontana Liri nel 1924, che ha conquistato il pubblico con ruoli indimenticabili come in *La dolce vita* e *8 ½*, collaborando con registi

di fama mondiale come Federico Fellini, Ettore Scola e Luchino Visconti. Il volume, curato dal giornalista Giuseppe Mallozzi e arricchito dai contributi di vari critici cinematografici, esplora la filografia, l'impatto culturale e personale di Mastroianni, rivelando l'uomo dietro la macchina da presa e la sua capacità di raccontare l'essenza della condizione umana. Durante la Cerimonia di Premiazione, prevista per Sabato 19 Ottobre, il Maestro Francesco Azzari dedicherà alcuni intermezzi di danza dedicati all'iconico attore italiano.

PREMIO OPERA PRIMA A GIULIA INNOCENZI

A partire dalla XIII edizione, Visioni Corte Film Festival istituisce il Premio Opera Prima, dedicato ai lungometraggi di esordio. Quest'anno lo speciale riconoscimento sarà assegnato a Giulia Innocenzi per il suo documentario *Food for Profit*, un'opera che denuncia con

coraggio le dinamiche oscure e le pratiche poco etiche dell'industria alimentare globale. Attraverso un'indagine approfondita e coinvolgente, Innocenzi - insieme al coregista Pablo D'Ambrosi - esplora come il profitto venga spesso anteposto alla salute pubblica e ai diritti dei lavoratori, offrendo uno sguardo critico e stimolante su un tema di grande rilevanza contemporanea. Questo riconoscimento celebra il suo impegno giornalistico e cinematografico, premiando il suo esordio nel mondo del documentario. Giulia Innocenzi (nata il 13 febbraio 1984 a Rimini) è una giornalista e conduttrice televisiva italiana, nota per il suo impegno su temi di attualità e diritti civili. Laureata in Scienze Politiche all'Università LUISS di Roma, ha proseguito gli studi in Europa presso il prestigioso College of Europe di Bruges. Ha iniziato la sua carriera collaborando con diverse testate giornalistiche e programmi televisivi, tra cui *Annozero* di Michele Santoro, dove si è fatta notare per la sua preparazione e determinazione. Nel corso degli anni, ha condotto programmi come *Servizio Pubblico* e *Announo*, concentrandosi su inchieste riguardanti l'ambiente, il sistema alimentare e la politica. È autrice di libri d'inchiesta, tra cui *Tritacarne* e *VacciNazione*, in cui ha affrontato temi legati agli allevamenti intensivi e alla salute pubblica.

FESTIVAL GREEN

Come ormai da diversi anni, Visioni Corte Film Festival, da sempre sensibile ai temi della sostenibilità ambientale, adotterà un sistema di gestione sostenibile in relazione alla norma internazionale ISO 20121 "eventi sostenibili", seguendo le linee guida del Protocollo Festival Green adottato dall'AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema), in condivisione con il Ministero della Cultura e il Ministero della Transizione Ecologica, che indica le azioni da compiere nel processo di adeguamento ambientale dei festival cinematografici.

I PATROCINI

Visioni Corte International Short Film Festival è realizzato grazie al contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura, della Regione Lazio, dell'Alto patrocinio del Parlamento Europeo, dei patrocini di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, della Provincia di Latina, del Comune di Gaeta e del Comune di Formia. Fa parte di AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema, FEDIC - Federazione Italiana Cineclub e Coordinamento Festival Cinematografici Campania.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Si parte con quattro rappresentazioni fino a domenica con "C'era una volta Cenerentola"

Si inaugura stasera al Teatro Olimpico la stagione della danza dell'Accademia Filarmonica Romana



Partirà questa sera alle ore 20,30 la nuova stagione della danza dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Olimpico con "C'era una volta Cenerentola" di Fabrizio Monteverde. Si rinnova così anche quest'anno la collaborazione della Filarmonica con il Balletto di Roma che fino a domenica 13 riprende in un nuovo allestimento una delle sue produzioni di maggior successo. Fabrizio Monteverde (che firma oltre la coreografia anche le scene) svuota l'antica favola da tutti gli elemen-

ti più noti, conosciuti attraverso i balletti di repertorio e la filmografia, e crea una danza sulla musica barocca di Georg Friedrich Händel, cui bastano pochi tratti di riferimento per proiettarsi in temi d'attualità, colti con umana sensibilità. Ritroviamo nel ruolo della protagonista la giovanissima e talentuosa Marisol Castellanos, classe 2006, cubana di origine ma italiana di Biella, volto noto della tv, finalista nell'ultima edizione di "Amici 2023", talent nel quale ha vinto il circuito

"danza" e il Premio della Critica. Accanto a lei danzano nei ruoli principali Nicola Barbarossa (Principe), Paolo Barbonaglia (Matrigna), Roberta De Simone e Ainhoa Segre García nel ruolo delle sorellastre. Dopo il primo debutto al Festival di Civitanova Danza nel 2006 e l'ultima ripresa in scena al Teatro Massimo di Palermo nel 2016 con Anbeta Toromani e José Perez, il nuovo allestimento di "C'era una volta Cenerentola" non cambia l'atmosfera, il sapore, l'ambientazione e i valori di

una preziosa coreografia che avvicina tutte le nuove generazioni al repertorio del Balletto di Roma. Quella di Cenerentola è una fiaba che continua a parlare di adolescenza, della fatica di crescere specialmente per chi è ai margini, delle prove da superare per raggiungere l'autonomia, ma soprattutto del ruolo effimero dell'immagine esteriore, come parametro considerato ieri come oggi - il "c'era una volta", ma che oggi c'è ancora - fondamentale per potersi affermare nella vita e nelle rela-

zioni sociali. Quest'opera di Fabrizio Monteverde, come tutte le sue famose rivisitazioni di grandi classici, rovescia la tipica ambientazione fiabesca in un mondo crudo e opprimente, di cui sono sottolineati i contenuti soprattutto negativi, ma che alla fine sfociano in una profonda e innocente introspezione. Nel linguaggio del coreografo c'è richiamo all'ingiustizia, voglia di emancipazione e insieme quell'umiltà destinata a durare per sempre: la convinzione che questi valori

possano esplodere ed esprimersi in sentimenti puri e folli come l'amore e la felicità, trasuda in tutto lo spettacolo dalle luci ai costumi e al trucco, sino all'originale scenografia. Appuntamento questa sera alle ore 20.30 con repliche domani (20.30), sabato 12 (ore 16.30 e 20.30) e domenica 13 ore 17.30). Biglietti: Teatro Olimpico da 25 a 42,50 euro (comprensivo di prevendita). Ridotto ragazzi da 16 a 27,50. Info: filarmonicaromana.org / teatrolimpico.it

Giuseppe Ricci

Appuntamento al Teatro Villa Pamphilj domenica 13 ottobre alle ore 11,30

Sulla strada dei miei uomini

Concerto-spettacolo di e con Agnese Valle: modelli e maestri per la costruzione di una poetica personale

Domenica 13 ottobre alle ore 11,30 al Teatro Villa Pamphilj di Roma va in scena "Sulla strada dei miei uomini", un concerto-spettacolo di e con Agnese Valle. Sul palco, insieme alla cantautrice alla voce, clarinetto e pianoforte, Annalisa Baldi chitarra elettrica e cori, Simone Ndiaye basso sunto e pianoforte e Luca Libonati: batteria ed elettronica. In un periodo in cui la crisi dei modelli non lascia spazio all'ambizione, Agnese Valle rintraccia i suoi maestri e costruisce un percorso di analogie e differenze in campo tematico e musicale accostando canzoni del suo repertorio originale a reinterpretazioni di brani della migliore canzone italiana. Graziani, Fossati, Dalla, De Gregori saranno alcuni dei suoi interlocutori in questo dialogo e scambio tra presente e passato, tra la storia già scritta e quella ancora da scrivere.

Agnese Valle è una cantautrice e clarinetista romana. Premio della critica Amnesty International Emergenti 2020, Premio Panseri 2018, Premio della critica al Bianca d'Aponte 2016. Il suo album "I mie uomini" (Maremmano Records/Ird), da cui è tratto l'omonimo spettacolo, è tra i cinque dischi di interprete più belli dell'annata secondo la giuria del Premio Tenco, così come il singolo "La fioraia", firmato da Pino Marino

e contenuto nello stesso lavoro in studio. Quattro album all'attivo, numerose collaborazioni con cinema, teatro e televisione. Dal 2020 conduce il suo programma "Allenamento al buonomore" su Radio Elettrica. È diplomata in clarinetto al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Il suo strumento lo troviamo anche nella colonna sonora del film di Edoardo Leo "Buongiorno Papa"; nel video "Se non ora quando" a cura di Lunetta Savino e Cristina Comencini e nello spettacolo teatrale "I soliti ignoti" con la regia di Vinicio Marchioni e la colonna sonora di Pino Marino. Incide inoltre "Cancao do mar" con Francesco Di Giacomo e l'album "Il fischio del vapore" di Francesco De Gregori e Giovanna Marini. È vocal coach e playback coach per il lungometraggio musicale "Riccardo va all'inferno" di Roberta Torre. La sua canzone "Palmo su palmo" (dall'album Ristrutturazioni - 2020), fa parte della colonna sonora del film "La sorpresa" di Otello Cenci. Attualmente è anche vocal coach di Amici. Il Teatro Villa Pamphilj, con la direzione artistica di Veronica Olmi, è parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zetema Progetto Cultura

Al Teatro Vittoria "Esterino" diretto da Marco Rinaldi

Approda al Teatro Vittoria, dal 10 al 20 ottobre, "Esterino", spettacolo di Marco Rinaldi diretto da Paolo Vanacore. Esterino ha otto anni e la capacità di mettere in difficoltà gli adulti con le sue continue domande e la sua invincibile logica. Lui e Nonno Lello sono così uniti che neanche la morte del nonno riesce a separarli. Ci prova il Dottor Bellachioma, psicologo di dubbia scienza e scarsa clientela. Sogno e realtà si rincorrono sulla



scena a ritmo serrato, regalando tante, proprio tante risate, e qualche momento di tenerezza.

Danza: da Monteverde a Morricone, in scena il Centro Coreografico nazionale "Aterballetto"

"Il combattimento di Tancredi e Clorinda", progetto di danza e musica dal vivo nei musei, costituisce una nuova tappa nel percorso di valorizzazione del patrimonio culturale da parte del Centro Coreografico Nazionale- Aterballetto. La creazione su musica di Monteverdi continua il suo viaggio nei luoghi italiani della cultura. Il 12 ottobre la creazione di Philippe Kratz e Fabio Cherstich approda al Collegio Ghislieri di Pavia, dal 1567 punto di riferimento per la musica antica. Il 18 e il 19 ottobre è la volta del prestigioso Festival Verdi di Parma, all'interno del meraviglioso Teatro Farnese. Il 22 ottobre il Centro Coreografico Nazionale gioca in casa, all'interno della Sala degli specchi del Teatro Valli, in occasione del Festival Aperto di Reggio Emilia. La performance è all'inter-

no della serata "Ramificazioni. Madrigali | Luigi Nono - Claudio Monteverdi". In programma inoltre il quarto appuntamento di "Visioni del corpo: conoscere l'arte contemporanea attraverso la danza d'autore". Il 18 ottobre ore 20.30 in Fonderia Nicolas Ballario e Riccardo Buscarini presentano Il corpo muove. Nicolas Ballario presenterà opere che riguardano l'arte "mossa", ovvero che fa muovere gli artisti nel momento della creazione o il pubblico che poi la fruisce (da Jackson Pollock a Nan Goldin, da Michelangelo Pistoletto a Yoko Ono). La serata vedrà Riccardo Buscarini portare alcuni estratti di Form O, recentissimo lavoro che si basa sulle simmetrie e delle asimmetrie visive, e dell'effetto che ciò che vediamo crea nel nostro corpo. A trattare il tema del corpo mosso da passio-

ni, in un vortice di seduzioni e intrighi, verrà presentato il "Don Juan" di Johan Inger. Il 21 ottobre ore 18 in Fonderia, "Waiting for Notte Morricone", una prova aperta della Compagnia Aterballetto insieme al coreografo Marcos Morau, per far vivere al pubblico le emozioni prima del debutto indoor di "Notte Morricone" al Teatro Argentina di Roma, dove lo spettacolo sarà in scena dal 24 ottobre al 10 novembre. La serata sarà condotta da Maria Luisa Buzzi, direttore responsabile della rivista Danza&Danza. Durante la prova aperta, il pubblico avrà la straordinaria opportunità di assistere dietro le quinte alle prove di "Notte Morricone", uno spettacolo ispirato alle musiche del celebre compositore Ennio Morricone. L'evento offrirà un raro sguardo sulle dinamiche artistiche e tecniche che portano alla realizzazione di un'opera così ricca e complessa. A seguire la prova aperta, Maria Luisa Buzzi che dialogherà con Marcos Morau. L'incontro sarà un momento di approfondimento e scambio, in cui il coreografo spagnolo racconterà il suo percorso creativo e il suo metodo di lavoro, rivelando come la musica cinematografica di Morricone possa essere reinterpretata attraverso il linguaggio della danza contemporanea.

La competizione è valevole per il Trofeo Green Endurance e per la Green Challenge Cup, inserite nel Campionato Italiano Energie Alternative di Aci Sport

2° Roma Eco Race: il 12 Ottobre sul percorso Roma-Subiaco-Fiuggi



In partenza sabato 12 ottobre la seconda edizione di Roma Eco Race, competizione motoristica di regolarità su strade aperte al pubblico alla quale prendono parte veicoli alimentati con carburanti e propulsioni alternativi. La manifestazione, organizzata da Automobile Club Roma, che ne cura gli aspetti sportivo automobilistici e Punto Gas, operatore del settore automotive e della mobilità sostenibile, è stata presentata in Campidoglio a Roma il 7 ottobre presso la Sala "Laudato si", Palazzo Senatorio, presenti Giuseppina Fusco, Presidente Automobile Club Roma, Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Roma Capitale, Federico Rocca, Consigliere Roma Capitale e Laura Latini, assessore delegato allo Sport del Comune di Fiuggi. "L'Automobile Club Roma - ha dichiarato il Presidente Giuseppina Fusco - ha ritenuto di indire e partecipare alla organizzazione della seconda edizione del Roma Eco Race percependone la valenza in termini sportivi automobilistici, ma soprattutto ai fini della sensibilizzazione dei cittadini verso l'obiettivo della sostenibilità ambientale e della sicurezza della circolazione. Con il Roma Eco Race - prosegue il Presidente - abbiamo voluto sollecitare l'attenzione degli utenti della strada, automobilisti in primo luogo, sulle opportunità offerte, già oggi, da veicoli che hanno una minore impronta carbonica e, al tempo stesso, essendo di recente costruzione, presentano requisiti in grado di migliorare le prestazioni, supportare il conducente

alla guida e ridurre sensibilmente i rischi connessi alla guida. Ma l'aspetto più rilevante di questa seconda edizione - conclude la dott.ssa Fusco - è l'introduzione della "prova consumi", che sollecita i partecipanti ad adottare uno stile di guida attento al risparmio energetico, volano significativo per il miglioramento delle condizioni ambientali". Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Roma Capitale: "La Roma Eco-Race è un evento importante che radunerà a Roma tantissimi appassionati ed esperti del settore da tutta Italia, ma anche molti turisti curiosi. Non è solo spettacolo, ma è anche una manifestazione socialmente utile. Perché ha la capacità di sensibilizzare i cittadini su temi cruciali come la sicurezza stradale e la sostenibilità ambientale, argomenti quanto mai attuali e urgenti da affrontare. Per questo siamo felici di sostenere l'evento". L'On. Federico Rocca, Consigliere Roma Capitale, ha dichiarato: "La seconda edizione di Roma Eco Race si presenta ancora più avvincente della prima grazie al coinvolgimento di altre città oltre a Roma, attraversando altri territori del Lazio, mettendo così in sinergia mobilità sostenibile, ambiente, cultura e turismo. Roma Eco Race rappresenta un modo intelligente e razionale per avvicinare i cittadini alla mobilità sostenibile che ha bisogno diverse iniziative e strumenti per poter essere attuata sempre di più in una grande città come Roma. Iniziative come questa aiutano e stimolano un

dibattito che negli ultimi anni sta trovando sempre di più attenzione tra i cittadini e le istituzioni". Laura Latini, assessore delegato allo Sport del Comune di Fiuggi: "A tutta l'organizzazione di Roma Eco Race, ai piloti e copiloti, ai team e i loro staff, porto i saluti del sindaco Alioska Baccarini e dell'Amministrazione comunale. La Città di Fiuggi è pronta ad accogliervi a braccia aperte, garantendo il massimo dell'efficienza nei servizi e tutto il supporto logistico di cui necessita la manifestazione. Siamo felici di essere una parte importante di questo progetto che unisce sport, intrattenimento, turismo e tutela per l'ambiente. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto nelle potenzialità della nostra Città e dell'Alta Ciociaria". All'evento è giunto il saluto di Elena Palazzo, Assessore Sport, Ambiente e Turismo Regione Lazio: "Questa manifestazione rappresenta molto per il Lazio e costituisce un importante passo verso la sensibilizzazione e la diffusione di pratiche sostenibili nel settore automobilistico. In un momento in cui le tematiche ambientali sono sempre più centrali nel dibattito pubblico, eventi come la "Roma Eco Race" dimostrano come sia possibile coniugare sport e sostenibilità, creando un'occasione di confronto e visibilità per le nuove tecnologie a basso impatto ambientale." Il programma. Ritrovo dei concorrenti venerdì pomeriggio 11 ottobre per le verifiche tecniche e amministrative: dalle 14.30 alle 16.30

appuntamento presso l'Hotel Cristoforo Colombo all'EUR. Sabato 12 ottobre gli equipaggi si ritrovano in Piazza Bocca della Verità, circondati dall'imponente Arco di Giano e dal suggestivo Foro Boario. Da qui alle 9.30 parte la prima vettura, a seguire le restanti, alla distanza di un minuto l'una dall'altra. I concorrenti toccheranno varie località - Albano Laziale, Frascati, San Cesareo, Palestrina e Rocca di Cave - per poi raggiungere Subiaco, dove alle 13.30 terminano le prove del 1° settore di gara. Nel pomeriggio il percorso prevede il passaggio da Subiaco, Aniene e Guarcino, con arrivo a Fiuggi (Fr) previsto alle 18.00, a seguire le premiazioni. La 2° Roma Eco Race si svolge con il patrocinio di: Ministro per lo Sport e i Giovani, Regione Lazio, Roma Capitale Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Comune di Fiuggi, Sport e Salute, CONI Comitato Regionale Lazio, Uiga Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive ed in collaborazione con il Parlamento Europeo Ufficio di collegamento in Italia. Charity Partner: Peter Pan ODV. Main sponsor Sara Assicurazioni. Sponsor: BRC Gas Equipment. Tra i partner della manifestazione, Assogasliquidi-Federchimica, l'associazione che rappresenta l'industria del GPL e GNL, già presente lo scorso anno, che seguirà con interesse anche la seconda edizione. "Siamo lieti di partecipare a Eco Race - commenta Matteo Cimenti, presidente di Assogasliquidi-Federchimica - una gara che coinvolge i veicoli più virtuosi

dal punto di vista ambientale. Quest'anno l'evento si svolge proprio in concomitanza con una campagna che abbiamo lanciato per promuovere gli ecoincitenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy destinati alla trasformazione a gas delle auto Euro 4, 5 e 6 già circolanti. Gli automobilisti italiani si sono dimostrati molto interessati alla conversione a GPL e la campagna andrà avanti sino alla fine dell'anno per ricordare a tutti che esiste questa possibilità. Eco Race è un appuntamento molto utile, in questo senso, perché promuove la mobilità sostenibile e quindi anche le alimentazioni a gas". Una gara di campionato La 2° Roma Eco Race consente di ottenere punti validi per le competizioni motoristiche Trofeo Green Endurance e Green Challenge Cup, inserite nel Campionato Italiano Energie Alternative di Aci Sport, in conformità con il Codice Sportivo Internazionale FIA, la Federazione internazionale dell'Automobile. Si svolge in contemporanea con la 2° Roma Eco Race Press - Memorial Fiammetta La Guidara, con le stesse caratteristiche ma riservata ai giornalisti e ai media del settore automotive ed è candidata ufficialmente a diventare, a partire dall'anno prossimo, tappa del campionato europeo energie alternative, il FIA Eco Rally Cup 2025. Tutti possono partecipare Non è necessario essere campioni per partecipare e tra gli equipaggi sono presenti appassionati, operatori del settore automotive, giornalisti e anche piloti e navigatori che hanno già preso parte a campionati nazionali e internazionali. Necessario invece gareggiare alla guida di un mezzo omologato per la circolazione stradale nell'UE alimentato con carburanti e propulsioni

alternativi: elettrico, ibrido, mono, bifuel e dual fuel gassoso (GPL, metano e biometano), a idrogeno o biodiesel. Le prove: vince chi consuma meno La seconda edizione di Roma Eco Race non si accontenta del basso impatto ambientale dei veicoli in gara e aggiunge una nuova sfida nel suo regolamento. I concorrenti oltre al rispetto del codice della strada e all'attenzione al percorso, dovranno adottare uno stile di guida sostenibile, indispensabile per posizionarsi in classifica superando al meglio la nuova prova consumo introdotta. I punti validi per la formazione della classifica vengono ottenuti sostenendo diverse prove, prima fra tutte la nuova entrata, ovvero la prova di consumo. La competizione si basa infatti sul minor consumo rilevato in gara. Il totale consumato dal concorrente, riportato in centesimi, e sommato agli eventuali punti di penalità, determina la classifica di gara di ogni singola categoria di veicoli. Inoltre, al fine di valorizzare il concetto di Economy Run, viene assegnato un extra punteggio ai concorrenti che hanno totalizzato una spesa inferiore. Come per la prima edizione sono poi previste 5 prove a media: il percorso è diviso in settori all'interno dei quali sono stati individuati dall'organizzazione dei tratti chiamati Green Special Stage in cui la velocità media deve essere rispettata in ogni singolo metro del percorso. In questi tratti vengono effettuati dei controlli segreti di rilevamento cronometrico che assegnano penalità a chi si discosta dalla velocità imposta. La classifica di ogni Green Special Stage concorre all'assegnazione di punti extra al fine di determinare la classifica assoluta. Sul sito www.romaeorace.it tutti gli aggiornamenti.

Mediolanum Padel Cup Doppio colpo azzurro a 20 giorni dal mondiale

I vice campioni d'Europa in carica Marchetti-Pappacena nel femminile e Giulio Graziotti nel maschile, in coppia con Flavio Abbate, centrano la vittoria nella tappa romana al Villa Pamphili Padel Club

Si tinge di azzurro la quarta tappa della Mediolanum Padel Cup. A Roma, tra i mille colori preautunnali del Villa Pamphili Padel Club - splendido circolo della Capitale adagiato tra gli alberi dell'antico parco della storica Villa - l'azzurro acceso è il colore che fa da sfondo alla giornata delle finali. Giorgia Marchetti e Chiara Pappacena, vice campionesse d'Europa in carica con la Nazionale e coppia storica dell'Italia della 'racchetta corta' si aggiudicano il torneo femminile, mentre il maschile va a Giulio 'Giulietto' Graziotti, altro grande protagonista della Nazionale guidata da Marcela Ferrari, in coppia con Flavio Abbate, suo compagno anche nello scenario internazionale con il quale ha vinto cinque tornei in stagione. Grande show con il derby del pallone tra i romanisti Candela e Perrotta e i laziali Di Canio-Fiore, in campo anche con i vip di Banca Mediolanum. Prima e dopo, il torneo con i clienti e i vip di Banca Mediolanum che, con American Express, ha organizzato questo straordinario tour di padel in giro per l'Italia; il clinic con il coach federale e tecnico azzurro Saverio Palmieri; il padel inclusivo di Bionic People.

LA FINALE FEMMINILE - La

finale donne ha visto in campo due colonne della Nazionale italiana e recentissimo argento agli Europei di Cagliari, Giorgia Marchetti e Chiara Pappacena, teste di serie numero uno, contro le numero due del tabellone Caterina Baldi e la classe 2005 Giulia Dal Pozzo, una delle giocatrici più interessanti della NextGen italiana. La coppia azzurra Marchetti-Pappacena ha indirizzato la finale sin dai primi scambi chiudendo in scioltezza 6-2, 6-3. Alla fine, al microfono di Gianluigi Bagnulo, voce del padel di Sky Sport, le due azzurre hanno commentato la vittoria nel torneo femminile: "Bel torneo, avversarie che stanno facendo molto bene e difficili da affrontare. Tra l'altro è bello vedere che dietro di noi crescono giovani così forti. Noi però abbiamo giocato molto bene e scoprire, a venti giorni dal Mondiale di Doha, che il nostro feeling è intatto anche senza esserci allenati insieme è una gran bella cosa", dice Giorgia Marchetti che poi fa una carezza alla sua città in coro con Chiara Pappacena: "Giocare a Roma e vincere non è mai una gioia come le altre, lo è di più perché siamo nella nostra città. E poi, per chi come noi gira sempre con aerei, taxi e altro, alzarsi al mattino



prendere la propria auto e recarsi al campo è una cosa che sembrerà banale ma per noi è bellissima". Pappacena sottolinea la prestazione: "Siamo state solide e aggressive e sin da subito abbiamo spinto per comandare il gioco. Loro sono forti ma noi abbiamo giocato davvero bene. Ci siamo divertite a questa Mediolanum Padel Cup e contiamo di farlo ancora, in futuro".

FINALE MASCHILE - Dopo lo show dei calciatori in campo, alle 16 è andata in scena la finale maschile, con le teste di serie numero 1 Giulio Graziotti (118 ranking FIP) e Flavio Abbate (119) opposti alla coppia numero 7 del tabellone formata da Federico Dip Nazar e Mauro Agustin 'Bubu' Salandro, quest'ultimo numero 163 del mondo. L'idea, visti in campo in questi

giorni Dip Nazar e 'Bubu', era che sarebbe stata finale tostissima e finale tostissima è stata. Federico Dip Nazar e 'Bubu' sono partiti fortissimo sin dai primi scambi conditi con un break in avvio che ha costretto subito Graziotti e Abbate all'arrampicata sul match. Padel perfetto quello dei numero 7 del tabellone e primo set conquistato (6-3), con un dispendio di energia che alla lunga costerà caro. "Loro giocano a un ritmo infernale", dirà poi Dip Nazar "e noi abbiamo giocato un gran primo set ma poi abbiamo faticato a star dietro alla loro velocità e quel ritmo altissimo". E infatti nel secondo e terzo set, pur con uno spettacolo di padel di altissima qualità e davanti a un pubblico delle grandi occasioni, l'impennata di Graziotti e Abbate sarà prepotente, oltre che decisiva, con un



eloquente 3-6, 6-2, 6-3. "Siamo felicissimi - dirà poi Graziotti - e questa è una vittoria importante perché essere teste di serie numero uno a Roma, a casa mia, ti piace e ti esalta ma ti mette anche un po' di pressione". Graziotti e Abbate essendo coppia in grande ascesa e da battere, riflettono su questo aspetto: "Un po' ci danno la caccia perché tutti vogliono battere Graziotti e Abbate..." e aggiunge Graziotti: "Ci aspettano tutti al varco e anche qui abbiamo giocato partite molto dure contro avversari che hanno giocato benissimo, esaltati dal fatto di volerli mettere sotto. La cosa ti rende tutto più faticoso ma è anche vero che se sei la coppia da battere vuol dire che hai lavorato come si deve per arrivarci no?". CHE DERBY CON I CALCIATORI - Non è stato solo il torneo Open a regalare spettacolo e a strappare applausi. Prima della finale maschile a rubare la scena sono stati i quattro ex calciatori di Roma e Lazio: Vincent Candela, Simone Perrotta, Paolo Di Canio e Stefano Fiore si sono cimentati

nella "Vip ProAm Exhibition" prima in un mini torneo con i clienti di Banca Mediolanum e poi giocando contro del primo derby di padel della Capitale. Una partita combattutissima, giocata su un solo set finito al tie-break e vinto dai laziali Di Canio-Fiore. Grande agonismo in un clima di festa, fair play e divertimento: "Io glielo avevo detto che gli aquilotti sanno volare alto e guardare da lassù i lupacchiotti che pure si sono battuti bene, devo dire", ha scherzato Fiore a fine partita. Mentre Di Canio ha ripetuto: "Bello, bello..." dopo aver corso come un maratoneta senza risentirne. Vincent con grande sportività ha replicato: "Ho perso due volte nelle ultime 22 partite questa è una di quelle... e voglio dire a Simone Perrotta che ha giocato una grande partita, io mi prendo le mie responsabilità perché avrei potuto fare meglio". E Fiore, stavolta più serio: "Beh 'Vince' se avessi giocato a destra mi sa che sarebbe stata altra partita...".

Lupi al Cerveteri: "Dopo quattro giornate sono soddisfatto, continuiamo così cercando di lavorare ed impegnarci"

Dopo il pareggio di Tolfa, conquistato con una prestazione coraggiosa, il Cerveteri pensa al prossimo avversario, al Galli contro l'Atletico Vescovio. I verde azzurri con sei punti in classifica, hanno fino ad oggi ottenuto una vittoria e tre pareggi. Inizio positivo, se consideriamo lo scetticismo intono alla squadra che regnava alla vigilia del campionato. "Sono soddisfatto, siamo una squadra concreta e solida, abbiamo molto da lavorare ma l'inizio di campionato mi ha dato delle buone indicazioni - ha riferito il presidente Andrea Lupi". Nel prossimo impegno casalingo i tifosi chiedono



no la vittoria che manca da un mese e mezzo. Un succes-

so sarebbe importante per galvanizzare la tifoseria,

come sempre il dodicesimo in campo.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattiocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952364 - 348 9201933

In mostra a Roma, alla Sesto Senso Art Gallery, la personale dell'artista Mario Sughi presenta "Lacca"

Venerdì 11 ottobre, alle ore 18.30, alla presenza dell'artista, sarà inaugurata a Roma nella Sesto Senso Art Gallery (Via Margutta, 43), la mostra di Mario Sughi "Lacca", allestita a cura di Antonella Di Lorenzo, incentrata su una selezione di opere create dall'artista con la tecnica del new mix media nella quale pittura digitale (archival pigment print), disegno a mano libera e fotografia convivono. Le opere in esposizione rappresentano immagini apparentemente comuni: parchi, prati, spiagge e musei, con uomini e

donne catturati dall'artista nei loro gesti quotidiani, come in uno scatto fotografico. Nelle sue opere, scrive Antonella Di Lorenzo, Mario Sughi raffigura "momenti di svago e di vita quotidiana, inserendo i suoi soggetti in un contesto neutro in cui ogni elemento può essere reale o irreali; vengono dunque posti in risalto il fascino e il mistero delle figure che sono l'essenza di ogni sua composizione. La sospensione volontaria del tempo, caratterizzata dalla rappresentazione di non-eventi (situazioni in cui i personaggi compiono piccoli gesti quotidiani) è la chiave di lettura

di questo linguaggio pittorico innovativo. Questi scorci minimalisti rappresentano momenti pubblici e privati in contesti sia mondani che segreti, ponendo ancora una volta una dualità di fronte allo spettatore. Mario Sughi crea ritratti a figura intera di persone sole o in coppia, tanto intimi quanto monumentali. L'artista si è impegnato a presentare un momento unico e irripetibile, ma allo stesso tempo rivela qualcosa di più

grande e significativo della sola esperienza personale. L'artista è, come emerge dalle opere esposte, un colorista brillante e un perfezionista nella resa formale compositiva: le superfici piane mettono in risalto le immagini eleganti, la composizione e il suggestivo senso di spazio". Noto anche come "nerosunero", Mario Sughi inizia a dipingere e dis-

egnare sotto la guida del padre, l'artista Alberto Sughi. Dalla fine degli anni Ottanta lavora come illustratore dove inizia a esplorare l'uso di tecniche digitali per i suoi disegni. Come illustratore ha recentemente disegnato numerose copertine, incluse le edizioni italiane dei romanzi di Sally Rooney (Persone Normali) e David Nicholls (Sweet Sorrow e One Day), pubblicati da Einaudi e Neri Pozza (2019).

Svetlana Celli



Oggi in TV giovedì 10 ottobre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 24 - Episodio 24
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - UEFA Nations League - Lega A: Italia - Belgio
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Movie Mag
02:15 - Che tempo fa
02:20 - Rai - News



06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 18 - Una linea sottile
06:55 - La Nave dei Sogni - Tanzania
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostr
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Le indagini di Sister Boniface St 2 Ep 3 - La ragazza immagine
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 36 - Ferite nascoste
19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 37 - Amori giovanili
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - L'altra Italia
00:20 - Questioni di stile
01:30 - Generazione Z
02:34 - Meteo 2
02:35 - Radiocorsa
03:35 - Casa Italia
05:35 - Tg2 Eat Parade
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:30 - Re Start
10:20 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Amare affondo
01:30 - Cronache di donne leggendarie
02:10 - Rai - News



06:13 - 4 di sera
07:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - legami di sangue - i parte
07:45 - love is in the air - 87
08:45 - terra amara ii - 147
09:45 - tempesta d'amore - 68 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo iv - maledizione di daanav - ii parte/due spari nel buio
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:50 - nessuna pietà' per ulzana - 1 parte
17:28 - tgcom24 breaking news
17:30 - meteo.it
17:34 - nessuna pietà' per ulzana - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 288 - parte 1 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:20 - dritto e rovescio
00:54 - la notte brava del soldato jonathan - 1 parte
01:24 - tgcom24 breaking news
01:26 - meteo.it
01:30 - la notte brava del soldato jonathan - 2 parte
02:50 - tg4 - ultima ora notte
03:10 - teste rasate
04:45 - sei forte maestro ii - diventare rrandi



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 161 - i parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:40 - my home my destiny ii - 94 prima parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
21:20 - riassunto - endless love
21:21 - endless love - 161 - ii parte - 1atv
23:40 - anticipazione - endless love
23:41 - x-style
00:20 - tg5 - notte
00:54 - meteo.it
00:55 - striscia la notizia - la voce della complottenza
01:42 - ciak speciale
01:45 - uomini e donne
03:07 - soap



06:40 - chips - me l'ha fatto fare l'e.t.
07:34 - rizzoli&isles - melodia di un omicidio
08:27 - law & order: special victims unit - stupratore seriale
10:23 - c.s.i. new york - schermo mc tale
12:17 - grande fratello
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:10 - sport mediaset
13:50 - sport mediaset extra
13:58 - i simpson - familiari e amici
15:25 - ncis: los angeles
17:20 - person of interest
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - de litti e limousine
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - ama il tuo vicino
21:20 - le iene presentano: inside
01:10 - grandi furti della storia con pierce brosnan - la rapina del secolo
02:00 - studio aperto - la giornata
02:12 - sport mediaset - la giornata
02:27 - cose di questo mondo - arm: geddon usa: uomo vs natura
03:49 - il cerchio della vita - natura meravigliosa - il cibo vitale
04:37 - schitt's creek - città' in vendita
04:57 - supercar - la clinica della scienza
05:43 - chips - il rock and roll del dia volo

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede e uffici del giornale "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777